

**I.I.S. 'Biagio Pascal'**

Via Brembio, 97- 00188 - Via dei Robilant, 2 - 00194 – Roma

Centralini: 06-12112-4205 Via Brembio - 06-12112-4225 Via dei Robilant

Codice meccanografico: RMIS12300N C.F.: 96457680583 Web: [www.pascalroma.edu.it](http://www.pascalroma.edu.it)

PEO: RMIS12300N@istruzione.it Pec: RMIS12300N@pec.istruzione.it

Istituto Tecnico Industriale Codice Meccanografico: RMTF123016

Liceo Scienze Umane Codice Meccanografico: RMPM123015

**DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE**  
**“del 15 MAGGIO”****Classe: 5 - Sezione: G****LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE****ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

I.I.S. - "BIAGIO PASCAL"-ROMA  
**Prot. 0006163 del 15/05/2025**  
IV-1 (Uscita)

**Il Consiglio di Classe**

|                                             |                         |
|---------------------------------------------|-------------------------|
| <i>Italiano e Storia</i>                    | Maria Vallone           |
| <i>Matematica</i>                           | Pietro D'Innocenzo      |
| <i>Scienze Naturali</i>                     | Paolo Bonavita          |
| <i>Inglese</i>                              | Anna Maria Bellomo      |
| <i>Filosofia</i>                            | Mascia Migliorati       |
| <i>Fisica</i>                               | Veronica Evangelista    |
| <i>Disegno e storia dell'arte</i>           | Claudio Crucianelli     |
| <i>Scienze Motorie</i>                      | Antonietta Monfalchetto |
| <i>Insegnamento Religione<br/>Cattolica</i> | Paolo Di Bugno          |

**DATA APPROVAZIONE****08/05/2025****Il Dirigente Scolastico**  
**Antonio Volpe**

# Sommario

## Sommario

|                                                |    |
|------------------------------------------------|----|
| 1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ISTITUTO STATALE | 3  |
| 2. FINALITA' DELL'INDIRIZZO                    | 4  |
| 3. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE               | 4  |
| 4. ATTIVITA' CURRICULARI                       | 5  |
| 5. CLIL                                        | 5  |
| 6. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI                  | 6  |
| 7. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME                   | 6  |
| 8. EDUCAZIONE CIVICA                           | 6  |
| 9. PCTO                                        | 11 |
| 10. DIDATTICA ORIENTATIVA                      | 11 |
| 11. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI               | 13 |
| ● Scienze Naturali                             | 13 |
| ● Informatica                                  | 15 |
| ● Italiano                                     | 17 |
| ● Matematica                                   | 21 |
| ● Storia                                       | 23 |
| ● Inglese                                      | 26 |
| ● Insegnamento religione cattolica             | 28 |
| ● Filosofia                                    | 31 |
| ● Fisica                                       | 33 |
| ● Scienze Motorie                              | 35 |
| ● Disegno e storia dell'arte                   | 38 |
| 12. ALLEGATI                                   | 42 |

## **1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL' ISTITUTO STATALE "B. PASCAL" DI ROMA**

L'IIS B. Pascal, ormai giunto a quasi 40 anni di storia, si sviluppa su due sedi.

La sede centrale è ospitata in un grande complesso scolastico, situato tra Labaro e Prima Porta, nella zona nord di Roma a ridosso del G.R.A., in corrispondenza delle vie Flaminia e Tiberina, agevolmente raggiungibile anche dalla via Cassia.

La succursale, sita in Via dei Robilant 2, si trova nel quartiere di Ponte Milvio, tra lo storico ponte e lo Stadio Olimpico, immediatamente adiacente agli impianti sportivi della "Farnesina".

L'Istituto offre le articolazioni di Informatica, Chimica, Biotecnologie, Elettronica, proprie dell'Istituto Tecnico Tecnologico, cui si affianca il Liceo scientifico opzione Scienze Applicate, realtà consolidata nel territorio sin dal 1993, con quattro sezioni, due presso la sede centrale di via Brembio, due presso la sede succursale di via dei Robilant. Dal 2020 è attivo il Liceo delle Scienze Umane opzione "Economico Sociale".

La scuola opera su un territorio più ampio del XV Municipio, il quale, per estensione, è il secondo a Roma, ma l'utenza, in virtù della specificità e della peculiarità dei percorsi formativi offerti, pur provenendo prevalentemente dai quartieri di Roma nord, raccoglie però anche un consistente numero di studenti di tutto il territorio cittadino e dell'area metropolitana in generale.

Gli studenti di nazionalità non italiana costituiscono circa il 15% della popolazione scolastica e appartengono a diverse comunità con provenienza da diversi continenti. Tale presenza costituisce un'importante opportunità per la formazione di un'educazione interculturale ed un forte stimolo all'attivazione di progetti di integrazione, dalle ricadute positive sulle competenze di cittadinanza degli studenti.

Altro elemento che caratterizza la popolazione scolastica dell'IIS B. Pascal è la presenza di Studenti Atleti di interesse nazionale, ormai arrivati a rappresentare più del 10% di tutti gli studenti.

Per ulteriori informazioni sull'Istituto e le sue attività si rimanda al [PTOF 2022-2025](#) e successivi aggiornamenti consultabile anche su ["Scuola in Chiaro"](#)

## 2. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

Si tratta di un indirizzo di tipo liceale, volto a fornire “allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà”, perché “acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

In particolare, l’opzione delle Scienze Applicate si caratterizza perché “fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni”.

Questo Liceo mira, dunque, a far acquisire una conoscenza approfondita del pensiero matematico, con particolare riguardo per la padronanza del calcolo infinitesimale e del calcolo delle probabilità.

Un’altra caratteristica è la possibilità di acquisire principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative condivise da svolgersi in classe, in laboratorio, negli Istituti di Ricerca.

Le finalità dell’indirizzo mirano quindi ad educare alla visione scientifica della realtà, a sviluppare la consapevolezza delle ragioni sottese allo sviluppo scientifico e tecnologico, a promuovere il piacere della sperimentazione.

## 3. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe ha subito, nel corso dei cinque anni, diverse modifiche della sua composizione iniziale.

La composizione attuale vede per la maggior parte alunni presenti dal primo anno, ma nel corso del quinquennio si sono aggiunti alcuni alunni provenienti da altri Istituti.

La classe ha sperimentato, durante il primo biennio, la DDI a seguito della pandemia e questo ha sicuramente influito sull’inizio del percorso per un gruppo classe che aveva fin da subito mostrato buone potenzialità. Ciò non ha giovato anche dal punto di vista relazionale agli alunni che, nonostante ciò, nel corso dei successivi anni, sono riusciti a ricostruire un gruppo classe relativamente coeso e collaborativo.

Sul piano del comportamento la classe ha quasi sempre mantenuto atteggiamenti corretti tra pari e nei confronti dei docenti. Questo ultimo anno vede un gruppo coeso e motivato, con poche singole eccezioni.

In merito al profitto è possibile individuare una prima fascia di “alto rendimento” che include un gruppo ristretto di allievi distinti per l’impegno e la buona capacità di analisi e sintesi nelle materie di indirizzo ed un altrettanto buono se non ottimo profitto nelle materie umanistiche; un secondo ampio gruppo di allievi con potenzialità non sempre pienamente espresse, con un rendimento sufficiente sia nelle materie di indirizzo che nelle materie umanistiche; infine, una terza fascia di “minimo rendimento” di un piccolo gruppo di allievi che hanno evidenziato delle difficoltà che hanno portato ad un rendimento che può dirsi complessivamente appena sufficiente.

Il corpo docente, nel corso del triennio, è stato nel complesso abbastanza stabile, tranne in alcune discipline come riportato nella seguente tabella:

| DISCIPLINA | CONTINUITA' NELLA CLASSE |         |         |
|------------|--------------------------|---------|---------|
|            | 3° anno                  | 4° anno | 5° anno |
| Italiano   | x                        | x       | x       |

|                  |   |   |   |
|------------------|---|---|---|
| Storia           |   |   | X |
| Lingua inglese   | X | X | X |
| Matematica       |   | X | X |
| IRC              | X | X | X |
| Scienze naturali | X | X | X |
| Filosofia        |   | X | X |
| Scienze motorie  | X | X | X |
| Fisica           | X | X | X |

#### 4. ATTIVITÀ CURRICOLARI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate:

- Lezioni frontali, partecipate o dialogate
- Esercitazioni in classe e lavori di gruppo

Come strumenti didattici sono stati utilizzati:

- libri di testo
- testi integrativi
- Video e audio lezioni

Le valutazioni durante l'anno scolastico sono state ricavate da verifiche aventi le tipologie desumibili dalla seguente tabella:

| Discipline                 | Prove orali | Verifiche scritte | Attività pratiche /laboratorio | Lavori di gruppo | ALTRO |
|----------------------------|-------------|-------------------|--------------------------------|------------------|-------|
| Italiano                   | x           | x                 |                                | x                | x     |
| Storia                     | x           |                   |                                | x                | x     |
| Matematica                 | x           | x                 |                                |                  |       |
| Scienze Naturali           | x           | x                 |                                |                  |       |
| Filosofia                  | x           | x                 |                                |                  |       |
| Inglese                    | x           | x                 |                                | x                |       |
| Disegno e storia dell'arte | x           | x                 | x                              | x                |       |
| Fisica                     | x           | x                 |                                | x                |       |
| Scienze motorie            | x           |                   | x                              |                  | x     |
| IRC                        | x           |                   | x                              |                  |       |

#### 5. CLIL

Per quanto riguarda il CLIL, sono state svolte 10 ore nell'ambito della disciplina dell'informatica e gli argomenti proposti sono stati:

- Computer networks
- Network security and cryptography

## 6. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nell'Istituto sono funzionanti da tempo progetti che offrono agli studenti opportunità educative e formative di supporto all'attività didattica.

Tutta la classe o alcuni studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività nell'anno scolastico in corso e/o nei precedenti:

- Visite culturali, spettacoli teatrali, cinematografici anche in orario extrascolastico
- PNRR corso di potenziamento di matematica
- Viaggio d'istruzione
- Corsi di potenziamento attività sportiva: "PNRR, scuola aperta, gruppo sportivo"

## 7. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Il consiglio di classe ha programmato ed effettuato simulazioni per ciascuna prova scritta, che si sono svolte tra il mese di marzo e il mese di maggio.

Si allegano i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione delle prove.

## 8. EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020, puntano a sensibilizzare i ragazzi ad una cittadinanza responsabile. La scelta della trasversalità risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze che riguardano tutte le discipline di studio.

Il Consiglio di classe, tenendo presente i tre Pilastri dell'Educazione Civica, riporta nella seguente tabella gli argomenti che sono stati trattati da ciascun docente e la suddivisione della quota oraria.

| DISCIPLINA | ASSE 1:<br>Nucleo Tematico :<br>COSTITUZIONE |                                                              | ASSE 2:<br>Nucleo Tematico :<br>SVILUPPO<br>ECONOMICO E<br>SOSTENIBILITA' |                                                 | ASSE 3:<br>Nucleo Tematico :<br>CITTADINANZA<br>DIGITALE |           |
|------------|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-----------|
|            | ORE                                          | ARGOMENTO                                                    | ORE                                                                       | ARGOMENTO                                       | ORE                                                      | ARGOMENTO |
| Matematica |                                              |                                                              | 4                                                                         | Essere imprenditori significa anche ottimizzare |                                                          |           |
| IRC        | 8                                            | La violenza di genere<br>Fenomeno migratorio e Diritti Umani |                                                                           |                                                 |                                                          |           |

|                                      |          |                                                                                                                                              |          |                                                                                                                                           |  |  |
|--------------------------------------|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
| <b>Lingua e letteratura italiana</b> | <b>3</b> | <i>“Se questo è un uomo”</i> : restare uomini in tempi inumani.                                                                              | <b>3</b> | Gli esseri umani e la natura (nell’ambito del progetto curricolare <i>Paesaggi dell'anima: luoghi, natura e spazi della letteratura</i> ) |  |  |
| <b>Storia</b>                        | <b>6</b> | La questione migratoria<br>“Centro Astalli”: concorso letterario (interdisciplinarietà con IRC).<br><br>La questione israeliana-palestinese. |          |                                                                                                                                           |  |  |
| <b>Storia dell’arte</b>              | <b>3</b> | <i>“A lezione di patrimonio”</i> - educazione alla tutela e alla conservazione dei beni culturali.                                           |          |                                                                                                                                           |  |  |
| <b>Scienze Motorie</b>               |          |                                                                                                                                              | <b>4</b> | · Il concetto di uguaglianza nello sport. Le paralimpiadi<br>· Curarsi è anche un dovere?<br>Droghe e Doping sono contro lo sport.        |  |  |
| <b>Scienze Naturali</b>              |          |                                                                                                                                              | <b>4</b> | Crescita di popolazione; Lettura critica di un articolo scientifico                                                                       |  |  |

Per ogni disciplina coinvolta sono di seguito evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti, gli strumenti di valutazione utilizzati e le competenze sulle quali si è lavorato.

## **DISCIPLINA: ITALIANO**

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente per una vita civile attiva e responsabile, priva di pregiudizi e discriminazioni. Rivolgere anche una consapevole attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra civiltà.

Conoscere e comprendere lo sviluppo e l'impatto dell'azione umana sulla natura e sull'ambiente attraverso lo studio degli autori e delle loro opere. Progetto: *Paesaggi dell'anima: luoghi, natura e spazi della letteratura*.

### **COMPETENZE**

Competenza n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.

Competenza n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n.5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Come previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009 n. 22, gli argomenti trattati sono stati oggetto di valutazione da parte dell'insegnante per mezzo di relazioni scritte e/o esposizione di lavori di approfondimento personali o di gruppo, tenendo presente i criteri espressi nelle griglie di valutazione per l'educazione civica approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF di Istituto, coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **DISCIPLINA: STORIA**

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente per una vita civile attiva e responsabile, priva di pregiudizi e discriminazioni. Rivolgere anche una consapevole attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra civiltà.

## **COMPETENZE**

Competenza n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.

Competenza n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Come previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009 n. 22, gli argomenti trattati sono stati oggetto di valutazione da parte dell'insegnante per mezzo di relazioni scritte e/o esposizione di lavori di approfondimento personali o di gruppo, tenendo presente i criteri espressi nelle griglie di valutazione per l'educazione civica approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF di Istituto, coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **DISCIPLINA: MATEMATICA**

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

Lo studente apprende le necessità di produzione di una qualsiasi azienda e come queste richiedano figure specifiche per ottimizzare la produzione.

### **COMPETENZE:**

Competenza n.5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Simulazione di richiesta da parte di una azienda che produce scatole: dato una cartone di cui sono note le dimensioni, si costruisca una scatola più capiente possibile.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Come previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009 n. 22, gli argomenti trattati sono stati oggetto di valutazione da parte dell'insegnante per mezzo di relazioni scritte e/o esposizione di lavori di approfondimento personali o di gruppo, tenendo presente i criteri espressi nelle griglie di valutazione per l'educazione civica approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF di Istituto, coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **DISCIPLINA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

### **COMPETENZE**

Competenza n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.

Competenza n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Come previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009 n. 22, gli argomenti trattati sono stati oggetto di valutazione da parte dell'insegnante per mezzo di relazioni scritte e/o esposizione di lavori di approfondimento personali o di gruppo, tenendo presente i criteri espressi nelle griglie di valutazione per l'educazione civica approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF di Istituto, coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Conoscere l'importanza di come cresce una popolazione. Essere consapevoli che ci sono diverse strategie di crescita della popolazione, evolute nel tempo. Relazionare tale aspetto alla frase: "abbiamo ereditato la Terra dai nostri padri, e tale e quale dobbiamo consegnarla ai nostri figli".

### **COMPETENZE**

Conoscere il concetto di crescita della popolazione e la sua misurazione. Saper distinguere le varie strategie e le possibili cause. Importanza per l'applicazione alle popolazioni umane.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Come previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009 n. 22, gli argomenti trattati sono stati oggetto di valutazione da parte dell'insegnante per mezzo di relazioni scritte e/o esposizione di lavori di approfondimento personali o di gruppo, tenendo presente i criteri espressi nelle griglie di valutazione per l'educazione civica approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF di Istituto, coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

diventare cittadini attivi verso se stessi e gli altri attraverso la conoscenza dei valori e il rispetto delle regole della pratica sportiva

### **COMPETENZE**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati: sul rispetto verso ogni persona e atleta, sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione e la solidarietà. Rispettare le regole e le norme che governano lo sport, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri anche al di fuori di esso.

Rispettare le regole e le norme che regolano lo sport al fine di accettare i limiti umani esercitare consapevolmente il diritto alla salute e il diritto doveri alla cura per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Come previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009 n. 22, gli argomenti trattati sono stati oggetto di valutazione da parte dell'insegnante per mezzo di relazioni scritte e/o esposizione di lavori di approfondimento personali o di gruppo, tenendo presente i criteri espressi nelle griglie di valutazione per l'educazione civica approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF di Istituto, coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Comprende beni materiali (opere d'arte, monumenti) e immateriali (tradizioni, usi, costumi). Significare la memoria collettiva di un popolo attraverso il patrimonio culturale da proteggere e trasmettere alle generazioni future. Comprendere l'art. 9 della Costituzione, che pone la tutela del patrimonio come un dovere oltre che dello Stato anche di ogni cittadino. Sensibilizzare i giovani attraverso la tutela del patrimonio, nel promuovere l'autonomia e la partecipazione attiva nel mondo che ci circonda.

### **COMPETENZE**

Educare alla conoscenza e al rispetto dei beni comuni. Diffondere e promuovere la tutela del patrimonio. Proteggere e trasmettere alle generazioni future i beni materiali e immateriali condivisi. Riconoscere le buone pratiche nelle politiche di tutela e amministrazione della cosa pubblica. Partecipare alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio, anche promuovendo iniziative.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Come previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009 n. 22, gli argomenti trattati sono stati oggetto di valutazione da parte dell'insegnante per mezzo di relazioni scritte e/o esposizione di lavori di approfondimento personali o di gruppo, tenendo presente i criteri espressi nelle griglie di valutazione per l'educazione civica approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF di Istituto, coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

L'istituto "B. Pascal" ha attivato, nel corso degli ultimi anni, convenzioni con Enti/Istituzioni/Imprese per attuare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che tenessero conto delle caratteristiche dei piani di studio dei nostri tre indirizzi, quello Tecnico Tecnologico, quello del Liceo Scientifico e quello del Liceo Scienze Umane, e che rispondessero alle attitudini degli alunni nell'ottica orientativa che connota l'azione didattica curricolare in generale e i PCTO nello specifico. I percorsi attivati hanno offerto un ampio spettro di esperienza formativo/didattica in vista sia dell'arricchimento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto sia delle competenze trasversali degli alunni.

Gli alunni, attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale, esporranno le esperienze svolte mettendo in evidenza la natura e le caratteristiche delle attività, la relazione tra attività e competenze specifiche e trasversali acquisite e una riflessione sulla ricaduta di tali attività e sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma.

## **10. DIDATTICA ORIENTATIVA: D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022, "Linee guida per l'orientamento"**

Con il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento" che hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, designata dal

PNRR, con la finalità di rafforzare e valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti per favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nelle scelte personali, tenendo conto dei propri interessi e delle proprie proprie abilità, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Il Consiglio di classe, tenendo conto delle Linee Guida, riporta nella seguente tabella le attività formative che si riferiscono ai progetti svolti durante l'anno scolastico, individuati per i diversi obiettivi, per un totale di almeno 30 ore.

| OBIETTIVI                                                                    | ATTIVITÀ                                                             | NOME ATTIVITÀ                                       | SOGGETTI COINVOLTI    | METODOLOGIE / STRUMENTI                                                                                                                                 | TEMPI  |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| <b>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</b> | Incontri con aziende, imprenditori, ex alunni diventati imprenditori | IMPRENDITORI DI NOI STESSI                          | Prof. D'Innocenzo     | Attività motivazionale: racconti di storie di successo, le aziende, l'imprenditorialità, Promoimpresa, Progetto Carcere minorile e recupero dei giovani | 16 ore |
| <b>Lavorare sulle capacità comunicative</b>                                  | Dibattiti sui temi di attualità                                      | SPAZI DI DIALOGO                                    | Prof. Di Bugno        | Incontro con il cappellano del carcere minorile di Roma                                                                                                 | 4 ore  |
| <b>Lavorare su se stessi e sulla motivazione</b>                             | Educazione alla salute e progetti a carattere orientativo            | CRESCERE E ORIENTARSI                               | Prof.Ssa Monfalchetto | Incontro polizia stradale e pcto<br><br>Educazione alla salute<br><br>Pascaliadi                                                                        | 14 ore |
| <b>Conoscere le offerte di formazione post-diploma</b>                       | Studi e carriere professionali STEM                                  | UN MONDO DI POSSIBILITÀ                             | Prof. D'Innocenzo     | Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo.<br>Incontro con ITS.                                                                             | 6 ore  |
| <b>Conoscere il territorio e le sue potenzialità</b>                         |                                                                      | IL TERRITORIO CHE MI CIRCONDA E LE SUE POTENZIALITÀ |                       | Visita guidata al monte Soratte                                                                                                                         | 6 ore  |

## **11. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI**

### **SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE:** Paolo Bonavita

### **LIBRI DI TESTO**

Valitutti-Taddei-Maga-Macario, Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Zanichelli ed.

Palmieri-Parotto, Il Globo terrestre e la sua evoluzione, Zanichelli ed.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della Terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI.**

Composti organici. Il carbonio. L'ibridazione del carbonio. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Isomeria di struttura e ottica.

Nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi e loro nomenclatura: alcheni e alchini. Isomeria cis-trans degli alcheni. Idrocarburi aromatici; struttura del benzene.

#### **DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI.**

I gruppi funzionali. Alcoli, fenoli ed eteri. Loro nomenclatura e proprietà fisiche. Aldeidi e chetoni e loro nomenclatura. Acidi carbossilici e loro derivati. Esteri e saponi; modalità di azione dei saponi. Ammine ed ammidi. Composti eterociclici. Polimeri

di sintesi: di addizione e di condensazione.

#### **LE BASI DELLA BIOCHIMICA.**

I carboidrati; mono, di- e polisaccaridi; caratteristiche della molecola del glucosio e legami glicosidici.

Lipidi; grassi saturi ed insaturi. Trigliceridi. Proteine; amminoacidi, strutture delle proteine. Gli enzimi. Gli acidi nucleici; DNA e RNA; duplicazione del DNA, sintesi proteica e codice genetico.

#### **IL METABOLISMO.**

Ana- e catabolismo. Conoscenze basilari (sostanze in entrata ed in uscita dal processo metabolico, formazione di ATP e trasportatori di elettroni) dei seguenti processi metabolici: la glicolisi, le fermentazioni lattica ed alcolica, ciclo dell'acido citrico, catena di trasporto degli elettroni, fotosintesi.

#### **CHE COSA SONO LE BIOTECNOLOGIE.**

Il ciclo dei virus. I batteri ed i plasmidi. Biotecnologie classiche e nuove. Incrocio selettivo ed ingegneria

genetica. Le cellule staminali. La tecnologia del DNA ricombinante: tagliare ed incollare il DNA, individuare specifiche sequenze di basi, copiare il DNA, amplificazione del DNA-la PCR, sequenziamento. Clonaggio e clonazione: la pecora Dolly. L'ingegneria genetica e gli OGM.

### **LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE.**

Biotecnologie mediche. Trattamenti terapeutici. Biotecnologie agrarie: ingegneria genetica nelle piante. Gli OGM: pregi e difetti del loro utilizzo; aspetti etici. Biotecnologie ambientali.

### **LA TETTONICA DELLE PLACCHE.**

Dinamica interna della Terra. La crosta, il mantello, il nucleo. Il flusso di calore. Il campo magnetico terrestre. Il Paleomagnetismo. Struttura della crosta oceanica e continentale. Isostasia. La deriva dei continenti di Wegener e le sue prove.

L'espansione dei fondi oceanici e le anomalie magnetiche. Le dorsali oceaniche, le fosse abissali, espansione e subduzione. La tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e conservativi. Le placche litosferiche. L'orogenesi: i quattro modelli di formazione. Il ciclo di Wilson. La verifica del modello: distribuzione dei vulcani e dei terremoti. Moti convettivi e punti caldi.

### **LA STORIA DELLA TERRA.**

Geocronometria e geocronologia. Fossili e processo di fossilizzazione. Il Precambriano. Eòni Adeano, Archeano e Proterozoico. Eòne Fanerozoico: Paleozoico, Mesozoico e Cenozoico. Il Quaternario e le glaciazioni.

### **IL MODELLAMENTO DEL RILIEVO TERRESTRE.**

L'atmosfera ed i suoi strati. La pressione atmosferica, la temperatura, l'umidità ed i fattori che le condizionano. Caratteristiche dell'atmosfera, il vento. I problemi ambientali: piogge acide, buco dell'ozonosfera. I cambiamenti del clima dalla preistoria ai tempi attuali. Le cause naturali. Il riscaldamento climatico globale. Cause ed effetti.

### **RELAZIONE**

La classe è composta da alunni scolarizzati e consapevoli dell'importanza dello studio. Classe discretamente omogenea. Quasi tutti gli alunni si applicano nello studio, presentano un impegno continuo ed una preparazione mediamente quasi buona; tutti comunque risultano interessati al dibattito, soprattutto su argomenti attuali come il riscaldamento climatico e le biotecnologie. In linea generale le maggiori difficoltà incontrate dagli alunni riguardano l'elaborazione della notevole quantità di nozioni presenti nello studio della chimica organica e nel concetto e relatività di tempo geologico. Classe empatica, con comportamento sempre corretto.

**DOCENTE:**

Prof.ssa Teresa Barbino

**LIBRO DI TESTO:**

InfoTools LSA, Informatica per il Quinto anno LSA, Agostino Lorenzi, Massimo Govoni Editore: Atlas

***OBIETTIVI SPECIFICI***

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere le entità che intervengono nella comunicazione, modalità di comunicazione, mezzi fisici per la trasmissione
- conoscere le funzionalità e le differenze dei livelli del modello OSI e della pila TCP/IP
- conoscere le principali tecniche critto analitiche
- Saper classificare le tipologie di rete in base alle dimensioni
- Saper identificare i diversi apparati di rete
- Saper utilizzare l'identità digitale

***CONTENUTI DISCIPLINARI*****1 -Reti e protocolli**

- Reti di computer
- Servizi per gli utenti
- Organizzazione ed estensione delle reti
- Commutazione
- Architettura di rete
- Modello ISO/OSI
- Livello fisico
- Reti ADSL e fibra
- Tecnologia RFID

**2 - Modello TCP/IP**

- Livello applicativo
- Rete internet
- Indirizzi internet e DNS

### **3 - Sicurezza delle reti**

- Sicurezza dei sistemi informatici
- Minaccia alla sicurezza delle reti
- Tecniche di gestione della sicurezza nelle reti
- Continuità operativa

### **4- Crittografia**

- Crittografia per la sicurezza dei dati
- Chiavi crittografiche
- Software e protocolli per la crittografia
- Autenticazione dei documenti (firma digitale)
- PEC

### **5 - Intelligenza Artificiale \***

\*Argomento da svolgere

## Relazione

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mantenuto sempre un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti del docente, mostrando interesse nella materia e nelle attività scolastiche.

Il clima sereno e collaborativo, anche tra pari, ha permesso di lavorare in maniera proficua.

Dal punto di vista didattico, la maggioranza della classe si è mostrata proattiva e ha raggiunto buoni livelli di conoscenza della materia mentre la parte restante si è assestata su livelli solo sufficienti

## ITALIANO

### **LIBRO DI TESTO:**

- LO SPECCHIO E LA PORTA EDIZIONE VERDE. Dal secondo Ottocento a oggi. - VOL. 3 + EBOOK.- C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchi - Editore DeaScuola.
- Qualsiasi edizione della Divina Commedia: il Paradiso.

**DOCENTE:** Prof.ssa Maria Vallone

### **Obiettivi specifici:**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Possedere le conoscenze base di ogni modulo.
- Essere in grado di individuare i concetti chiave fondamentali.
- Avere padronanza degli strumenti per l'interpretazione e la produzione dei testi, secondo le tipologie previste, grammaticalmente corretto e logicamente coeso.
- Saper esporre oralmente con sufficiente organicità, proprietà e correttezza formale e lessicale.
- Riconoscere e analizzare un testo poetico (struttura metrica, figure retoriche, parafrasi...) e in prosa.
- Avere coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura italiana

### **Contenuti disciplinari:**

#### **Letteratura:**

- Giacomo Leopardi:  
La vita e la poetica, pp. 768-776; 779-783.  
I Canti: la genesi, la struttura, le edizioni, pp. 784-787.  
Le canzoni, pp. 787-788.  
Gli Idilli, pp. 793-794: *Il passero solitario*, pp. 794-797; *L'Infinito*, pp. 799-802.  
I canti Pisano-recanatesi, pp. 807-809: *A Silvia*, pp. 809-812; *La quiete dopo la tempesta*, pp. 820-822; *Il Sabato del villaggio*, pp. 823-825.  
Il ciclo di Aspasia, pp. 826-827: *A se stesso*, pp. 828-829.  
Gli ultimi canti, p. 830: *La ginestra o fiore del deserto*, vv. 1-7; 14-37; 98-110; 126-135; 297- 317, pp. 831-841.  
Le operette morali, pp. 842-846: *Dialogo della natura e di un islandese*, pp. 846-853.
- Il romanzo nella seconda metà dell' Ottocento:  
Introduzione al romanzo realista: da Flaubert a Verga, pp. 22-30  
Il Verismo, pp. 112-116.  
Naturalismo e Zola, pp. 116-117: *Come funziona un romanzo naturalista? da L'ammazzatoio*, pp. 122-125 (Ed.civica e progetto curricolare: *I luoghi dell'anima e della letteratura: la città e la società industriale del 1800*).  
Le differenze tra Verismo e Naturalismo, pp. 116-117; 126-128.

- Giovanni Verga:
 

La vita, le opere, i temi e la tecnica, pp. 138-149.  
*Vita dei Campi: Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica*, pp.150-153; *Rosso Malpelo*, pp. 155-166.  
*I Malavoglia*, pp. 170-171: *Uno studio sincero e spassionato da I malavoglia, prefazione*, pp.171-174; *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare da I Malavoglia (capitolo I)*, pp. 175-177.  
*Le novelle rustiche*, p. 187: *La roba*, pp.188-193.  
*Mastro-don Gesualdo*, pp.193-194: *Gesualdo muore da "vinto" da Mastro-don Gesualdo (parte IV, capitolo V)*, pp. 202-204.

Lecture:  
 Il lavoro minorile e le sue ricadute nel mondo moderno, pp. 167-169.  
*Lessico, sintassi e stile: un romanzo parlato*, p.178.
- Decadentismo e simbolismo, pp. 238-239; 247; 252-25.
 

Charles Baudelaire: la poetica, la città e il dandy, il male nella natura, pp.49-50: *L'albatro: il poeta uno straniero nella società moderna da I fiori del male*, pp. 53-54; *A una passante: il poeta nella grande città da I fiori del male*, pp. 54-55 (Ed.civica e progetto curricolare: *I luoghi dell'anima e della letteratura: il rapporto tra città, società e natura nella letteratura tra 1800 e 1900*).
- Giovanni Pascoli:
 

La vita e la poetica, pp. 258-267.  
*Myricae*, pp. 268-269: *Lavandare*, pp. 271-272; *X Agosto*, pp. 273-274; *Novembre*, pp. 275-276; *Temporale*, p. 277.  
*I canti di Castelvecchio*, pp. 285-286: *Nebbia*, pp. 287-288.  
 Il fanciullino, pp. 292-293: *Una dichiarazione di poetica da Il fanciullino (capitoli I, III, IV)*, pp. 294-297.

Lecture:  
*Il linguaggio di Pascoli* di G.Contini (testo su classroom).  
*Pascoli, Leopardi e il nome dei fiori* (testo su classroom).
- Gabriele d'Annunzio:
 

La vita e il personaggio, l'opera, la visione del mondo, pp. 310-319.  
 D'Annunzio poeta: dall'esordio alle laudi, pp. 320-321;  
*Alcyone*, pp. 321-322: *La sera fiesolana*, pp. 323-325; *La pioggia nel pineto*, pp. 326-331.  
 Le prose narrative, pp. 344-346.  
*Il piacere*, pp. 346-349: *Tutto impregnato d'arte da Il Piacere (libro I, capitolo II)*, pp. 349-354.

Lecture:  
*Il dandy*, p. 318.
- Il romanzo in occidente nel primo Novecento, pp. 386-387 (cenni per introdurre Svevo e Pirandello).
- Italo Svevo:
 

La vita e i temi, le idee, le tecniche, pp. 478-483.  
*Una vita*, pp. 485-486.  
*Senilità*, pp. 489-491.  
*La coscienza di Zeno*, pp.495-500: *Prefazione da La coscienza di Zeno (capitolo I)*, pp. 501-502; *L'origine del vizio da La coscienza di Zeno (capitolo 3: il fumo)*, pp.502-506.

Lecture:

*Svevo, Schopenhauer e il darwinismo*, p. 484

- Luigi Pirandello:

La vita, la poetica, lo stile e le idee, pp. 524-529.

I temi dell'opera pirandelliana, pp. 530-533.

*Le novelle per un anno*, pp. 534-535: *Il treno ha fischiato da Novelle per un anno (volume IV)*, pp. 543-548.

I romanzi, pp. 549-552.

*Il fu Mattia Pascal* (trama e caratteristiche schemi su classroom): *Lo strappo nel cielo di carta da Il fu Mattia Pascal (capitolo XII)* (testo su classroom); *L'ombra di Adriano Meis da il fu Mattia Pascal (capitolo XV)*, pp. 558-561.

*Uno, nessuno e centomila* (trama e caratteristiche schemi su classroom): *Tutta colpa del naso da Uno, nessuno e centomila (libro I, capitoli I, II)*, pp. 563-568.

*Maschere nude*: le quattro fasi del teatro pirandelliano, pp. 573-576: *L'enigma della signora Ponza da Così è se vi pare (atto III, scene 6-9)*, pp. 577-581; *L'apparizione dei personaggi da Sei personaggi in cerca d'autore (atto I)*, pp. 582-588.

Lecture:

*Schopenhauer e Il mondo come volontà e rappresentazione*, p. 533.

*Un'identità in crisi: l'inizio e la fine* (testo su classroom).

- Le avanguardie del 1900: vociani, crepuscolari e futuristi, pp. 424-427; 444-447; 459-461: *Zang Tumb Tumb: una cartolina da Adrianopoli bombardata da Teoria e invenzione futurista di Filippo Tommaso Marinetti*, pp. 462-463.

*L'Ermetismo*, pp. 761-762: *Stelle da Sentimento del tempo di Ungaretti*, p.763; *Ed è subito sera da Acque e terre, Alle fronde dei salici da Giorno dopo giorno di Salvatore Quasimodo* (testi su classroom).

Lecture:

*La disfatta di Caporetto. La testimonianza di Gadda*, p. 43.

- Giuseppe Ungaretti:

La vita e la poetica, pp. 618-624.

*L'Allegria*, pp. 624-625: *Veglia*, pp. 626-627; *Fratelli*, pp. 628-629; *I fiumi*, pp. 630-633;

*San Martino del Carso*, p. 634; *Mattina*, p. 637; *Soldati*, p. 638.

*Sentimento del tempo*, pp.639-640: *L'Isola*, pp. 640-641.

Lecture:

*Lo haiku e Ungaretti* (testo su classroom).

*Un'idea diversa della guerra: il giornale del soldato Gadda* (testo su classroom).

*Ungaretti: "Sono una creatura", 1916 di F.Fortini* (testo su classroom).

- Eugenio Montale:

La vita e la poetica, pp. 648-657.

*Ossi di seppia*, p. 658: *In limine*, pp. 659-660; *I limoni*, pp. 660-663; *Meriggiare pallido e assorto*, pp. 664-666; *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p. 667; *Non chiederci la parola*, pp. 668-669; *Cigola la carrucola del pozzo* (testo su classroom).

*Le occasioni*, p.673: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli (Mottetti)*; *Non recidere, forbice, quel volto (Mottetti)* (testi su classroom).

*La bufera e altro*, pp. 678-679.

*Satura*, p. 682: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, pp. 683-684.

Lecture:

*E' ancora possibile la poesia? Discorso per la vittoria del premio nobel* (testo su classroom)

*Il posto di Montale nella poesia moderna* di G.Mazzoni (testo su classroom).

*Montale e l'estensione del vocabolario lirico* di L.Blasucci (testo su classroom).

*Il racconto di una parola: Muro* (testo su classroom).

- La letteratura italiana dalla fine della guerra al '68, pp. 866-867 (cenni per introdurre Pasolini e Calvino).  
Il Neorealismo, pp. 868-870 (cenni per introdurre Pasolini e Calvino).
- Pier Paolo Pasolini:  
La vita e le opere, pp. 940-949.  
*Ragazzi di vita: Furto in spiaggia da Ragazzi di vita (capitolo II)*, pp. 950-954.  
Pasolini e la contestazione, p. 961: *Il romanzo delle stragi da Scritti corsari*, pp. 962-964; *Il vuoto di potere in Italia da Scritti corsari*, pp. 966-967.

Lecture:

*Il processo al Dc* (testo su classroom).

*In morte di Pasolini di Fortini* (testo su classroom).

*Pasolini teorico del cinema* (testo su classroom).

- Primo Levi:  
La vita, pp. 804-806.  
L'importanza del ricordo e la vergogna di essere un "salvato", pp. 806-807: analisi di alcune opere *Se questo è un uomo*; *La tregua*; *I sommersi e i salvati*. Lettura dei brani "*Io so cosa vuol dire non tornare*", "*Vergognarsi di essere uomini*" (Ed. Civica: "*Se questo è un uomo*": restare uomini in tempi inumani).

### Argomento in parte da svolgere dopo il 15 maggio

- Italo Calvino:  
La vita, pp. 978-984  
La poetica, pp. 986-987  
*La speculazione edilizia: Il boom economico e la mutazione antropologica*, da *La speculazione edilizia (capitolo XIV)*, pp. 995-999.  
*Le lezioni americane*, p. 1006: *Dobbiamo salvare l'immaginazione*, da *Lezioni americane*, pp. 1007-1008.

### Divina Commedia:

- Introduzione alla cantica del Paradiso: struttura, temi, forma (testo su classroom).
- Canto I, vv. 1-142 (canto introduttivo).
- Canto VI, vv. 1-142 (canto politico).
- Canto XV, vv. 13-36; 46-48; 88-148 (canto di Cacciaguida).
- Canto XVI, vv. 1-9; 19-63; 67-69; 148-154 (canto di Cacciaguida).
- Canto XVII, vv. 13-93; 106-120; 124-142 (canto di Cacciaguida).
- Canto XXXIII, vv. 1-54; 142-145 (canto: invocazione alla Madonna; visione di Dio).

## **Relazione:**

La classe nel corso del triennio ha dimostrato una buona propensione nei confronti della disciplina e per questo gli argomenti trattati nel corrente anno scolastico sono stati vari e molteplici, nonostante le numerose pause didattiche e le attività extracurricolari a cui hanno partecipato gli alunni.

Alcuni argomenti sono stati affrontati in modo più approfondito, mentre altri in forma più sintetica, in base alle difficoltà, alle caratteristiche e agli interessi della classe.

Le lezioni si sono svolte seguendo diverse metodologie didattiche, quali: lezioni frontali, lezioni partecipate, debate, lezioni audiovisive, uso di podcast, presentazioni PowerPoint, documentari.

Tutti i materiali utilizzati, oltre a quelli presenti sul libro di testo, sono stati condivisi dalla docente su classroom.

Molti alunni hanno dimostrato un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti, alcuni dei quali si sono distinti, ottenendo eccellenti risultati, invece, altri, più fragili hanno comunque raggiunto un buon livello di preparazione sia per quanto riguarda lo scritto, sia l'esposizione orale.

La classe ha partecipato a varie uscite didattiche, tra le quali lo spettacolo teatrale "*La scomparsa di Majorana*" di Leonardo Sciascia, diretto da Fabrizio Catalano; la conferenza "*Alfabeta Morante. L'attualità della Storia*", su Elsa Morante alla Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria Più libri più liberi; l'incontro su meet con Edith Bruck.

## **MATEMATICA**

**LIBRO DI TESTO:** Matematica blu 2.0 -volume 5. Bergamini,Barozzi,Trifone- Ed. Zanichelli

**DOCENTE:** Pietro D'Innocenzo

### **Obiettivi specifici:**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno approfondire la comprensione del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica.

Le argomentazioni sono tratte dal contesto dell'aritmetica, della geometria euclidea o della probabilità.

### **Geometria Analitica nello spazio**

L'introduzione delle coordinate cartesiane nello spazio permetterà allo studente di studiare dal punto di vista analitico rette, piani e sfere.

### **Analisi Matematica**

Lo studente proseguirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una di una funzione e imparerà a calcolare i limiti in casi semplici.

Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità,

la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati ( tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà

richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già note, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. Altro importante tema di studio sarà il concetto di equazione differenziale, cosa si intenda con le sue soluzioni e le loro principali proprietà. Si tratterà soprattutto di comprendere il ruolo del calcolo

infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Inoltre, lo studente acquisirà familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti.

### **Probabilità**

Lo studente apprenderà le caratteristiche di alcune distribuzioni discrete e continue di probabilità (come la distribuzione binomiale, la distribuzione geometrica, la distribuzione ipergeometrica).

### **Logica matematica**

Lo studente apprenderà gli step significativi del pensiero scientifico occidentale da Aristotele fino alla crisi dei fondamenti della matematica del 1900.

### **Contenuti disciplinari:**

#### **1. Limiti e continuità**

- Significato di limite
- Algebra dei limiti
- Forme Indeterminate e loro calcolo
- Ricerca degli asintoti verticali, obliqui e orizzontali
- Definizione di funzione continua e significato geometrico
- Classificazione dei punti di discontinuità
- Teoremi di Weierstrass e di esistenza degli zeri

#### **2. Derivate**

- Definizione di derivata e sua costruzione
- Calcolo delle derivate
- Significato geometrico di derivata e retta tangente
- Curve tangenti
- Studio della derivabilità e classificazione di punti angolosi

#### **3. Applicazioni del calcolo differenziale**

- Studio della monotonia, ricerca di massimi e minimi
- Teorema di Fermat : enunciato e significato geometrico
- Studio della concavità, ricerca dei punti di flesso
- Studio completo di funzioni e loro trasformazioni geometriche mediante l'uso di valori assoluti; equazioni delle simmetrie assiali e centrale
- Teorema di Rolle (Enunciato e significato geometrico)
- Teorema di Lagrange (Enunciato e significato geometrico)
- Teorema di De L'Hopital

#### **4. Calcolo integrale**

- Definizione di primitiva e integrale indefinito; significato di  $+c$
- Tecniche di integrazione per parti e di funzioni razionali fratte
- Costruzione dell'integrale definito secondo Riemann : condizioni sulla funzione, partizione dell'intervallo, somme superiori ed inferiori, passaggio al limite; significato del  $dx$
- Area sotto alla funzione , are tra due funzioni , volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse  $x$
- Teorema della media integrale (enunciato e significato geometrico)
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato e dimostrazione)

#### **5. Equazioni differenziali**

- Definizione
- Verifica della soluzione
- Equazioni a variabili separabili (dopo il 15 Maggio)

#### **6. Probabilità**

- Permutazioni e combinazioni: fattoriali e coefficienti binomiali
- Distribuzione binomiale, geometrica ed ipergeometrica

#### **7. Geometria Analitica nello Spazio**

- Retta e sue equazioni
- Piano e sua equazione

- Sfera e sua equazione
- 8. Logica Matematica e storia del pensiero scientifico occidentale** (dopo il 15 Maggio)
- Aristotele: i sillogismi
- Euclide : postulati e tecniche dimostrative
- Cantor : gli insiemi infiniti
- Hilbert : i 23 problemi di Parigi
- Russel : il paradosso del barbiere , differenze tra paradossi e antinomie, la crisi dei fondamenti della matematica.
- Godel : i teoremi di incompletezza

**Relazione:** Ho lavorato due anni con questa classe e il livello di partenza era molto basso: gli studenti iniziavano il quarto anno come se avessero appena concluso il secondo anno di liceo. E' fondamentale sottolineare l'impegno, la serietà, la fiducia riposta nel docente e la voglia di fare bene : sono stati recuperati tutti gli argomenti passati e la classe ha proceduto come previsto dalle linee guida ministeriali. Gli alunni hanno colto tutte le occasioni che prevedessero attività di potenziamento extrascolastiche. Alcuni studenti ambiscono al raggiungimento di importanti risultati durante l'esame. Sottolineo la presenza di circa 5 alunni complessivamente più deboli e poco autonomi nell'affrontare le sfide ed i problemi tipici della disciplina.

## **STORIA**

### **LIBRO DI TESTO:**

Dialoghi tra storia e futuro – volume 3. Brancati, La Nuova Italia Editrice.

**DOCENTE:** Prof.ssa Maria Vallone

### **Obiettivi specifici:**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni vissuti dall' Europa e dall'Italia tra il XX e il XXI secolo, nel quadro della storia globale del mondo.
- Usare in maniera appropriata il lessico e il linguaggio specifico proprio della disciplina.
- Essere in grado di esporre in modo chiaro e articolato informazioni e conoscenze acquisite.
- Essere in grado di valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in maniera diacronica e sincronica attraverso il confronto fra epoche e diverse aree geografiche e culturali.
- Essere in grado di trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea.
- Saper stabilire rapporti tra passato e presente, confrontando i fenomeni storici e individuandone la continuità anche in relazione alla realtà contemporanea.

### **Contenuti disciplinari:**

- Il mondo agli inizi del Novecento:  
*La Belle époque* e le sue ombre (nazionalismo, razzismo, antisemitismo), pp.13-21.  
 Il quadro politico europeo, pp. 23-27.  
 Il quadro politico ed economico mondiale: Giappone, Russia e Stati Uniti (sintesi p. 39).

- L'Italia giolittiana: la politica interna, sociale ed economica; i rapporti con la Chiesa; la politica estera, pp. 45-61.

Lecture:

*Mamma mia dammi cento lire...* (Ed. Civica: La questione migratoria dalla grande migrazione italiana agli inizi del 1900 alle migrazioni moderne in collaborazione con il "Centro Astalli": concorso letterario. Interdisciplinarietà con IRC, pp. 52-53).

*La "grande proletaria si è mossa"*, testo di G. Pascoli, p. 62.

L'impresa libica nelle immagini di propaganda, p. 63.

- La Prima Guerra Mondiale, pp. 73-100.

Lecture:

*Il dibattito tra neutralisti e interventisti sui giornali italiani*, (riferimento ai poeti italiani D'Annunzio e Ungaretti), p. 82.

*Le armi della guerra moderna*, pp. 86-87.

*La propaganda di guerra*, pp. 94-95.

*Messaggi dal fronte: quando i soldati raccontano*.

- La Rivoluzione Russa, pp. 129-140.

Lecture:

*Le tesi di aprile*, p. 13.

- Lo scenario postbellico sviluppo e crisi:

I trattati di pace e la Società delle Nazioni, pp. 107-112.

I mandati e gli imperi coloniali, pp. 115- 118.

Crisi e ricostruzione economica (sintesi p. 187 + powerpoint su classroom).

Trasformazioni sociali e ideologia (sintesi p. 187 + powerpoint su classroom).

I ruggenti anni '20, pp. 174-176.

La crisi del '29 e il *New Deal* di Roosevelt, pp. 180-185.

Approfondimento:

*La guerra israeliano-palestinese*: le origini, le cause e gli sviluppi dai mandati all'età moderna (Ed.Civica).

- Il fascismo in Italia: Mussolini e l'ascesa del fascismo; il regime fascista; la politica sociale ed economica; la politica estera e le leggi razziali, pp. 193-232.

Lecture:

*D'Annunzio e l'impresa di Fiume*, (collegamento con italiano), p. 198.

*Matteotti e Mussolini a confronto*, pp. 210-211.

La propaganda fascista, i nuovi media al servizio dei totalitarismi; il ruolo del cinema e della radio; l'abilità oratoria di Mussolini; l'importanza di disciplinare le masse; le leggi razziali, i campi di concentramento e di sterminio (interdisciplinarietà con Scienze Motorie e sportive).

- Il nazismo in Germania: La repubblica di Weimar; Hitler e l'ascesa del partito nazista; lo stato totalitario; l'ideologia nazista e l'antisemitismo, la propaganda e la politica estera, pp. 241-263.

Lecture:

*Le immagini della propaganda antisemita*, p. 257

- Il totalitarismo di Stalin in Urss: L'ascesa di Stalin e i piani quinquennali; le "grandi purghe" e i gulag; la dittatura staliniana, pp. 269-279.
- L'Europa tra democrazie e fascismi: la guerra civile spagnola (sintesi p. 303).
- La Seconda Guerra Mondiale, pp. 321-350.

Lecture:

*L'appello di De Gaulle ai francesi*, p. 325.

*I sistemi di localizzazione*, p. 328.

*La battaglia di Stalingrado*, p. 335.

*L'esercito italiano allo sbando*, p. 345.

*Diario di Hiroshima*, p. 351.

*Il ruolo della donna nella Seconda guerra mondiale e durante la Resistenza* (interdisciplinarietà con Scienze Motorie e sportive).

- Il mondo diviso: la guerra fredda; lo scenario post-bellico; le "due Europe"; il patto atlantico e la Nato, pp. 383- 392.
- Il dopoguerra e la nascita della Repubblica in Italia: Monarchia o Repubblica?; la politica centrista; i governi di centro-sinistra: De Gasperi e la legge truffa, la Chiesa di Giovanni XXIII, pp. 457-473.

Lecture:

*I principi fondamentali della Costituzione italiana*, pp. 464-465

### **Argomento da svolgere dopo il 15 maggio**

Ed. civica: La questione migratoria "Centro Astalli": concorso letterario (interdisciplinarietà con IRC); i lavori per il concorso letterario vanno inviati entro il 31 maggio. Dunque le rimanenti 2 ore di Ed. civica verranno svolte tra il 15 maggio e il 31 maggio.

### **Relazione:**

La classe ha cambiato il docente di storia ogni anno nel triennio, sebbene abbia avuto continuità per quanto riguarda italiano.

Nel primo mese di scuola di quest'anno, dunque, sono stati ripresi e potenziati gli ultimi argomenti, che si svolgono nell'ultima parte del quarto anno per richiamare quei nuclei fondamentali, utili per contestualizzare storicamente l'età giolittiana.

Tutti gli alunni hanno lavorato in collaborazione con la docente, dimostrando serietà, maturità e impegno, individuando i concetti chiave e fondamentali, necessari per la comprensione degli argomenti del quinto anno.

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato interesse nei confronti della disciplina, soprattutto nello studio degli argomenti relativi alla storia contemporanea e quindi hanno ottenuto buoni risultati, alcuni anche eccellenti.

Molti di loro però presentano ancora delle difficoltà nello studio, dovute sia al cambiamento dei docenti negli anni sia ad una mancata propensione nei confronti della materia.

Alcuni argomenti sono stati affrontati in modo più approfondito, anche grazie ad un lavoro interdisciplinare con la docente di Scienze Motorie e Sportive, mentre altri in forma più sintetica, in base alle difficoltà, alle caratteristiche e agli interessi della classe, e anche a causa delle numerose pause didattiche e delle attività extracurricolari che hanno coinvolto gli alunni durante l'anno.

Le lezioni si sono svolte seguendo diverse metodologie didattiche, quali: lezioni frontali, lezioni partecipate, debate, lezioni audiovisive, uso di podcast, presentazioni PowerPoint, documentari.

## INGLESE

### **LIBRO DI TESTO:**

“Performer-Shaping Ideas” Vol. U; M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton (Zanichelli)

### **DOCENTE:**

Prof.ssa Anna-Maria Bellomo

### **Obiettivi specifici:**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono in grado di:

- Descrivere in L2 gli elementi costitutivi dei movimenti artistico-letterario;
- Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche dei vari generi letterari;
- Identificare ed utilizzare correttamente la terminologia specifica
- Raccogliere informazioni dai vari testi letti e/o ascoltati,
- Prendere appunti in L2
- Usare mappe concettuali e costruirle
- Riferire oralmente e/o per iscritto su argomenti letterari e/o vari argomenti, con/senza mappa concettuale
- Analizzare un testo letterario utilizzando gli esercizi del libro e *mappe dedicate*;
- Costruire brevi testi di sintesi
- costruire frasi/testi semplici e complesse corrette dal punto di vista sintattico e grammaticale utilizzando correttamente i tempi del presente, passato, futuro, condizionale e la voce passiva;

### **Contenuti disciplinari:**

LETTERATURA

Review

The Romantic Age: Literary Trends

<https://www.youtube.com/watch?v=ecCHbJvmeTk>

[https://www.youtube.com/watch?v=ACnc1Bphk\\_1](https://www.youtube.com/watch?v=ACnc1Bphk_1)

All about Percy Bisshe Shelley, p 216-217

‘Engalnd 1819’ p 218-219: Reading , translation and analysis

Analysis of "Prometheus Unbound": genre, title, characters, plot:

<https://www.literature-no-trouble.com/prometheus-unbound-a-presentation-in-10-literary-elements/>

The Romantic novel p314

The Gothic novel p 190-191

Mary Shelley: Biography p 338-339; biography chart

<https://www.literature-no-trouble.com/mary-shelley/>

All about Frankenstein p 192-193: Explanation of the title, Sources of inspiration, circumstances of its composition, genre, structure and plot, main characters, narrative techniques, themes;

“Frankenstein or the Modern Prometheus”: extracts

Text analysis p 194-195: reading and analysis: division in sections, characters, setting in time, setting in place, narrative techniques, themes.

All about Jane Austen p 220-221

All about 'Pride and Prejudice': pp 222-223: plot, characters, themes and genre, più un elemento a piacere dall'analisi:

<https://www.literature-no-trouble.com/pride-and-prejudice/>

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Age p 234-235-236

Literary Trends:

<https://www.youtube.com/watch?v=DFABhbQ3fzU>

<https://www.youtube.com/watch?v=a1fk1n2oQlQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=DFgTDIfAb9M>

Authors and texts

All about Charles Dickens p244; biography chart

All about 'Oliver Twist': plot, genre p 246;

<https://www.literature-no-trouble.com/oliver-twist-an-analysis-in-10-literary-elements2/>

Extracts

Oliver wants some more p 247-248

'Oliver Leaves

Mrs Mann's House'.

<https://www.literature-no-trouble.com/oliver-leaves-mrs-manns-house-text-and-wordlist/>

All "Hard Times" p252-253;

<https://www.literature-no-trouble.com/hard-times-an-analysis-in-9-literary-elements/>

Extracts

'Coketown': reading, division into sections, language analysis:

<https://www.literature-no-trouble.com/coketown/>

All about the Brontë sisters p. 257;

All about "Jane Eyre" p 258-259;

<https://www.literature-no-trouble.com/jane-eyre-an-analysis-in-8-literary-elements/>

Extract

'Jane Eyre and Bertha':

<https://www.literature-no-trouble.com/jane-eyre-and-bertha-mason-an-extract/>; division into sections,

language analysis: <https://www.literature-no-trouble.com/jane-eyre-a-language-analysis-of-an-extract/>

Aestheticism p 304; <https://www.youtube.com/watch?v=c41ucULujY8>

All about Oscar Wilde p. 305; map <https://www.literature-no-trouble.com/oscar-wilde/>

All about "The Picture of Dorian Gray" p 306-307; title, structure/plot, characters, themes,

narrative techniques: <https://www.literature-no-trouble.com/the-picture-of-dorian-gray-the-novel/>

Extract

'I would give my soul' p 308-309-310: division into sections

THE MODERN AGE

Introduction to Modernism: <https://www.literature-no-trouble.com/introduction-to-the-modern-age/>

Introduction to Modern Poetry: <https://www.literature-no-trouble.com/introduction-to-modern-poetry/>;

mappe, testo esplicativo

The Modernist Revolution p 334

Freud's Influence p335

Modernist Poetry p336; Introduction to Modern Poetry:  
<https://www.literature-no-trouble.com/introduction-to-modern-poetry/>

All about Joseph Conrad p353

Alla about 'Heart of Darkness' p354-355; <https://www.youtube.com/watch?v=WNkzi324ctU>: title, structure and plot, characters, setting, narrative techniques, themes.

Extracts

First page: <https://www.literature-no-trouble.com/heart-of-darkness-text-and-wordlist/>: division into sections

'The Devil of Colonialism': <https://www.literature-no-trouble.com/the-devil-of-colonialism-text-and-wordlist/>: division into sections.

All about Thomas Stearns Eliot p347-348; biography: maps <https://www.literature-no-trouble.com/thomas-stearns-eliot/>

"The Waste Land": a digital lesson: <https://www.literature-no-trouble.com/the-waste-land/> and maps; dedication and epigraph, structure, mythical method, characters, stream of consciousness, the objective correlative

### **Entro giugno**

The Modern Novel p351

The Interior Monologue p352

All about James Joyce p365 ; maps: <https://www.literature-no-trouble.com/james-joyce/>

All about "Dubliners" p 366

"Ulysses" : <https://www.literature-no-trouble.com/ulysses-in-7-literary-elements/>

Virginia Woolf pp. 371;

All about "Mrs Dalloway" p 372-373; a guide in 7 literary elements <https://www.literature-no-trouble.com/mrs-dalloway/>

### **Relazione:**

Gli argomenti elencati sopra sono stati svolti attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate, con lezioni registrate. La docente ha utilizzato tabelle interattive, mappe concettuali, video, presentazioni PowerPoint. I materiali condivisi sono stati pubblicati sia nella bacheca del RE sia su Classroom e sono comunque reperibili sul sito <https://literature-no-trouble.com>.

Alcuni elementi della classe hanno dimostrato un evidente interesse verso gli argomenti affrontati. Nel complesso la classe ha tenuto un ritmo di apprendimento adeguato per il primo quadrimestre e un ritmo più lento nel secondo. Il programma è stato rimodulato tenuto conto delle difficoltà insite alle caratteristiche della classe e delle attività extracurricolari svolte nelle 3 ore settimanali della materia.

I risultati ottenuti descrivono gli obiettivi raggiunti e sono globalmente sufficienti per un gruppo della classe mentre pochi elementi dimostrano una preparazione frammentaria dovuta a un impegno non sempre costante. Alcuni si sono distinti e hanno ottenuto risultati più che buoni o eccellenti.

La classe nel suo complesso si è dimostrata rispettosa, accogliente e corretta nel comportamento

## **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

**Libro di testo: Manganotti-Incampo: "Il Nuovo Tiberiade" ed. La Scuola**

**Docente: Prof. PAOLO DI BUGNO**

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i criteri e i valori etico-religioso per una corretta lettura dei problemi sociali attuali
- Saper applicare i valori alla soluzione delle diverse situazioni etico-sociali

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **1. IL SENSO RELIGIOSO DELLA VITA**

- Il senso religioso insito nella struttura ontologica dell'uomo.
- Le dimensioni dell'uomo: spirito, anima, corpo.
- Felicità, dolore e religione: un cammino di perfezione.
- Il dubbio di fede nella crescita umana e spirituale dei giovani.

### **2. ESPLORATORI DI VERITA'**

- Nella letteratura. "Sovrumani silenzi" e sete di Dio: la religiosità atea di G. Leopardi.
- Nella filosofia. La Scolastica: "prova ontologica" di S. Anselmo e "le cinque prove dell'esistenza di Dio" in San Tommaso d'Aquino.

### **3. L'ATEISMO SISTEMATICO**

- Ludwig Feuerbach: la religione quale eternizzazione della speranza umana.
- Karl Marx: la religione come *"oppio dei popoli"*.
- Friedrich Nietzsche: *"Dio è morto, noi l'abbiamo ucciso"*.
- Sigmund Freud: la devozione quale *"nevrosi ossessiva"*.

### **4. AFFETTIVITA' E AMORE UMANO**

- La visione cristiana dell'amore come alterità incondizionata.
- La sessualità come dimensione fondamentale della Persona.
- Affettività e sessualità nell'età adolescenziale.
- La sacralità del corpo: rispetto e dono di sé.

### **5. LA VIOLENZA SULLE DONNE**

- La violenza di genere: eziologia del fenomeno sociologico.
- La storia del 25 novembre.
- Il Nuovo Codice Rosso, legislazione e commento di Lucia Annibali.
- Le misure previste dal nuovo DDL del 2023 e dati ISTAT 2023.
- La Convenzione di Istanbul.
- Violenza sulle donne e Religione.

### **6. FENOMENO MIGRATORIO E DIRITTI UMANI**

- La Dichiarazione Universale dei diritti umani.
- Il diritto di asilo. La convenzione di Ginevra e l'UNHCR.
- I rifugiati in Italia: arrivo, accoglienza, destinazione.
- La società interculturale: diversi ma insieme, più ricchi.
- Incontro con rappresentanti e testimoni di migrazione a cura del "Centro Astalli" di Roma.

## **RELAZIONE**

In continuità con il percorso dell'intero quinquennio, la classe ha manifestato proficuo interesse alla disciplina, partecipando costantemente alle lezioni e dimostrando ottime capacità critiche verso gli argomenti trattati. Tutto ciò ha permesso al docente di svolgere serenamente la programmazione annuale. Il giudizio complessivo della classe è assolutamente positivo.

# FILOSOFIA

## LIBRI DI TESTO:

Domenico Massaro Maria Cristina Bertola: *La ragione appassionata* – vol. 2 e vol. 3 Editrice Pearson - Paravia.

**DOCENTE:** Prof.ssa Mascia Migliorati.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Possedere una padronanza dei concetti filosofici di base e del lessico specifico della disciplina.
- Conoscere il pensiero e le opere dei principali filosofi del XIX e XX secolo e loro collocazione nello specifico orizzonte storico e culturale.
- Essere in grado di rielaborare le principali questioni filosofiche al fine di comprendere le radici concettuali della cultura contemporanea.
- Essere in grado di sviluppare una propria riflessione personale, mostrando capacità di giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Saper cogliere i rapporti tra la filosofia, la storia, l'arte, la letteratura e le scienze.
- Essere capaci di adottare una mentalità "flessibile" mediante la riflessione su modelli di pensiero alternativi.
- Essere capaci di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare le argomentazioni altrui.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### I. Kant

- La "Critica della ragion pura": scopo e struttura.
- La rivoluzione copernicana; la teoria del giudizio e i giudizi sintetico a priori.
- Estetica Trascendentale (spazio e tempo).
- Analitica Trascendentale (le categorie, l'Io Penso).
- La contrapposizione tra fenomeno e noumeno.
- La Dialettica Trascendentale: le idee della ragione (anima, cosmo e Dio).
- La "Critica della ragion pratica": la distinzione tra massime e leggi, i postulati della ragion pratica, il criterio dell'universalizzazione e l'imperativo categorico.

### J. G. Fichte

- La riflessione critica su Kant.
- L'Io e i tre momenti della vita dello spirito.
- Il carattere etico dell'idealismo fichtiano.
- La missione del dotto.

### G. W. Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano (la razionalità del reale, la coincidenza della verità con il tutto, la dialettica).
- La "Fenomenologia dello Spirito": il significato e la struttura dell'opera.
- La figura del servo-signore.
- La visione hegeliana della storia, il giustificazionismo hegeliano.
- L'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio": la struttura.
- Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità); le istituzioni etiche: famiglia, società civile e Stato.
- Lo spirito assoluto (cenni): arte, religione e filosofia.

### A. Schopenhauer

- "Il mondo come volontà e rappresentazione": fenomeno e noumeno.

- La *voluntas*, il velo di Maya.
- Il dolore di vivere, la noia.
- Le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, *noluntas*.

### **S. Kierkegaard**

- La categoria del singolo.
- *Aut-aut* e le tre possibilità esistenziali dell'uomo: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa.
- Incompatibilità delle scelte esistenziali. La possibilità e l'angoscia.
- La fede come rimedio alla disperazione.

### **Destra e Sinistra hegeliana**

- I caratteri generali
- Ludwig Andreas Feuerbach: il materialismo naturalistico e l'alienazione religiosa.

### **K. Marx**

- La critica ad Hegel: rovesciamento del rapporto tra razionale e reale.
- Il materialismo storico.
- La storia come lotta tra classi.
- Il rapporto tra struttura e sovrastruttura.
- La critica dello Stato borghese, la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista.
- Il concetto di alienazione.
- L'analisi della religione.
- La riflessione economica del *Capitale*: l'analisi della merce e il concetto di plusvalore.

### **Il Positivismo**

- Caratteri generali del Positivismo.
- A. Comte: la legge dei tre stadi ed il ruolo della sociologia.

### **F. W. Nietzsche**

- I temi dell'apollineo e del dionisiaco e la nascita della tragedia; la critica a Socrate.
- La fase illuministica, la "morte di Dio", la decostruzione della morale occidentale.
- Il periodo di Zarathustra: l'oltreuomo, le tre metamorfosi dello spirito e l'eterno ritorno dell'uguale.
- La volontà di potenza.

### **Programma da svolgere dopo il 15 maggio:**

#### **S. Freud**

- La scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi.
- Rimozione, censura ed interpretazione dei sogni.
- Prima e seconda topica.
- La teoria della sessualità: il concetto di libido e il complesso di Edipo.

### **TESTI FILOSOFICI ANALIZZATI**

- Schopenhauer, La vita come un pendolo che oscilla tra dolore e noia, *Il mondo come volontà e rappresentazione* (pag. 22 e 23 del III volume del manuale).
- Marx, Due forme dell'alienazione operaia, *Manoscritti-filosofici* del 1844 (pag. 70 e 71 del III volume del manuale).
- Nietzsche, L'annuncio dell'"uomo folle", *La Gaia scienza* (pag. 209 e 210 del III volume del manuale).

## **RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA**

Nel corso dell'anno la classe ha mostrato curiosità e interesse verso la disciplina. Nonostante alcune difficoltà, legate in certi casi ad una fragilità delle competenze di base, gli alunni hanno sempre mostrato volontà e motivazione ad apprendere.

La maggioranza del gruppo classe ha raggiunto una discreta conoscenza degli autori e delle correnti di pensiero trattate nel corrente anno. Alcuni alunni si sono distinti per la capacità di analizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio e di esposizione i contenuti appresi. In qualche caso permangono incertezze nella conoscenza dei temi affrontati, debolezza nella capacità di giudizio e nella discussione razionale.

La classe ha manifestato maggiori difficoltà nello studio e nella comprensione degli autori affrontati nella prima parte dell'anno scolastico, diversamente gli autori propriamente previsti per il quinto anno hanno suscitato negli studenti maggior interesse. Alcune ore di lezione perse a causa di vari fattori (orario ridotto all'inizio dell'anno scolastico, uscite didattiche, ponti, festività, assemblee studentesche e attività di orientamento e PCTO) non hanno permesso di portare a termine quanto prefissato nella programmazione di inizio anno e di approfondire in modo ampio i temi affrontati.

Le metodologie didattiche impiegate sono consistite in lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni in classe, *peer to peer*.

In riferimento ai materiali didattici, oltre al testo adottato, sono state utilizzate tecnologie audiovisive e/o multimediali (in particolare, piattaforma di apprendimento Google Classroom, videolezioni, presentazioni PowerPoint).

Da un punto di vista disciplinare, il comportamento del gruppo-classe è sempre stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Ottima la relazione educativa instaurata con il docente.

## **FISICA**

### **LIBRI DI TESTO:**

“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blù” – Volume 2

“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blù” – Volume 3

**DOCENTE:** Veronica Evangelista

### **Obiettivi specifici:**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Saper osservare ed identificare fenomeni, modellizzare situazioni reali, risolvere problemi ed avere consapevolezza critica del proprio operato.
- Saper formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi.

- Saper formalizzare un problema di fisica ed applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Saper comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

### **Contenuti disciplinari:**

#### **Modulo 0: Il campo elettrico**

La definizione del vettore campo elettrico.

Dal campo elettrico alla forza.

Il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi.

Le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss.

Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica.

Il campo elettrico di una distribuzione lineare ed infinita di carica.

Il campo elettrico all'esterno e all'interno di una distribuzione sferica di carica.

Il potenziale elettrico.

La circuitazione del campo elettrico.

#### **Modulo 1: Fenomeni magnetici e proprietà del campo magnetico**

Esperimenti di Oersted, di Faraday e di Ampère.

Legge di Ampère.

Definizione di campo magnetico.

Campo generato da un filo rettilineo, una spira circolare, un solenoide.

Forza di Lorentz.

Moto di una carica in campo magnetico uniforme: moto circolare uniforme e moto elicoidale.

Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo (dimostrazione).

Circuitazione del campo magnetico e sua non conservatività: teorema di Ampere.

Confronto tra i campi vettoriali: gravitazionale, elettrico e magnetico.

#### **Modulo 2: Interazione tra campo magnetico e campo elettrico**

Induzione elettromagnetica, corrente indotta.

Legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Induttanza di un solenoide.

Equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche.

Densità di energia del campo elettromagnetico.

Spettro elettromagnetico.

#### **Modulo 3: Relatività ristretta**

Introduzione storica.

Esperimento di Michelson-Morley.

Postulati della relatività ristretta.  
La simultaneità degli eventi.  
La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.  
Trasformazioni di Lorentz.  
Le trasformazioni di Galileo come caso particolare di quelle di Lorentz.  
La composizione relativistica delle velocità.  
Effetto Doppler relativistico.  
Intervallo invariante.  
Lo spazio-tempo: quadrivettori, diagramma di Minkowski.  
Equivalenza tra massa ed energia.  
Energia totale, energia cinetica, massa, quantità di moto, conservazione del vettore energia-quantità di moto.  
La dinamica relativistica.

#### **Modulo 4: La crisi della fisica classica**

Crisi della meccanica classica e introduzione dell'ipotesi di "quanti".  
Problema del corpo nero e quantizzazione di Planck.  
Effetto fotoelettrico: quantizzazione di Einstein.  
Effetto Compton: interpretazione dell'effetto Compton e dimostrazione dell'espressione della variazione di lunghezza nell'effetto Compton nel caso generale.

#### **Relazione:**

La classe ha mostrato in generale interesse per la disciplina e partecipazione alle lezioni; diversi alunni si sono distinti per un impegno regolare e per una metodologia di studio efficace ed organica, grazie a cui dimostrano di saper descrivere ed analizzare i fenomeni fisici, identificandone variabili e leggi e di saper applicare principi e leggi per la risoluzione di problemi.

Il comportamento è stato, per la maggior parte della classe, maturo e responsabile. Gli alunni si sono sempre mostrati disponibili al dialogo educativo, anche grazie alla continuità didattica della docente dal primo al quinto anno.

La valutazione finale è stata effettuata tenendo conto del percorso nella disciplina, dell'impegno, della continuità, della motivazione oltre che del raggiungimento degli obiettivi minimi nelle verifiche orali e scritte.

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno si possono ritenere globalmente raggiunti.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **LIBRI DI TESTO**

***Titolo:*** Training4life

***Autore:*** Paolo Pajni, Massimo Lambertini

***Editore:*** Clio

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

- Valorizzare la personalità dello studente.
  - Favorire l'acquisizione di molteplici abilità trasferibili in qualunque altro contesto di vita.
  - Stimolare corretti stili comportamentali che hanno radice nelle attività motorie, nell'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
- Perfezionare la percezione di sé, avere consapevolezza del linguaggio del corpo.
  - Padroneggiare, riconoscere ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che il corpo trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.
  - Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
  - Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
  - Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
  - Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

**Contenuti disciplinari:**

- Potenziamento fisiologico del sistema cardiovascolare e muscolare attraverso attività sportive di gruppo o individuali con coinvolgimento delle qualità condizionali: resistenza, forza, velocità e mobilità articolare.
- Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, esercizi di allungamento muscolare.
- Consolidamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative e senso-percettive, spaziali e temporali.
- Esercizi per la coordinazione dinamico-generale e oculo-manuale.
- Esercizi di destrezza e di equilibrio.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, acquisizione e coscienza dei propri mezzi, superamento delle difficoltà, partecipazione costruttiva nello sport e nel lavoro di gruppo attraverso compiti di arbitraggio e gestione diretta delle competizioni.

- Conoscenza del regolamento e tecnica di gioco di almeno due discipline sportive a piacere seguendo gusti ed inclinazioni personali.

Pratica di almeno tre delle seguenti attività sportive:

- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regolamento
- basket: fondamentali individuali e di squadra, regolamento
- tennis tavolo: fondamentali individuali, regolamento
- badminton: fondamentali individuali, regolamento
- calcetto: fondamentali di squadra, regolamento.

Argomenti teorici trattati

In collaborazione con i progetti del PTOF in relazione all'educazione alla salute e le attività dei PCTO ed in concomitanza con l'attività pratica, approfondimenti degli argomenti dei precedenti bienni nell'ottica della ricerca della salute e del benessere globale (fisico, psichico e relazionale) e della formazione del cittadino.

Il corpo e il movimento

- Funzione e corretto utilizzo, traumi e patologie degli apparati del corpo umano: muscolo scheletrico, respiratorio e cardiocircolatorio
- Il controllo motorio (sistema nervoso)
- Capacità ed abilità motorie

L'evoluzione dell'attività motoria

- La tecnologia nello sport
- Teoria e metodologia dell'allenamento
- L'attività motoria in risposta alle diverse esigenze nei periodi storici
- Le Olimpiadi moderne

Avere cura di sé e degli altri (sezione affine all'Educazione Civica trattata nell'arco dei 5 anni)

- Le scienze motorie come strumento per conoscere ed attuare corretti stili di vita
- Il diritto alla salute: art. 32 della costituzione e le controversie sul dovere alla cura
- Educazione alla prevenzione, salute e solidarietà: donazione sangue, prevenzione andrologica, l'Endometriosi.
- Uguaglianza ed egualità: dall'art.3 della costituzione allo sport integrato
- Nozioni di Primo Soccorso. Manovra di Heimlich

- Alimentazione: i nutrienti, l'alimentazione bilanciata nell'adolescenza e nello sportivo (non completata)

Le dipendenze e mal d'essere

- alcool, fumo, droghe
- doping
- disturbi alimentari (non completata)

### **Relazione**

Gli alunni della classe V sezione G, nella maggioranza, hanno affrontato con positività, interesse e impegno adeguati il percorso scolastico. Nella sezione pratica hanno, quasi tutti, dimostrato di saper lavorare in modo entusiastico e consapevole raggiungendo un sufficiente grado di collaborazione e socializzazione. Nel corso degli anni, l'inserimento di alunni provenienti da altre scuole ha modificato sia i rapporti durante l'attività pratica sia l'impegno globale nella trattazione degli argomenti teorici. Non si sono tuttavia evidenziate modifiche significative rispetto all'andamento didattico disciplinare che è rimasto generalmente positivo.

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

### **LIBRO DI TESTO:**

Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro: *Itinerario nell'arte versione arancione - Volume 5*  
Editrice Zanichelli.

**DOCENTE: Prof. Claudio Crucianelli**

## OBIETTIVI SPECIFICI

Disegno: Analizzare e sintetizzare il percorso logico grafico-progettuale in modo autonomo. Correlare dati e conoscenze in ambito tecnico-grafico. Riconoscere i vari sistemi di rappresentazione grafica in geometria descrittiva. Attivare procedimenti di astrazione come base per passare a quelli operativi. Eseguire metodi di rappresentazioni delle proiezioni centrali. Coordinare le proprie conoscenze tra le varie rappresentazioni della geometria descrittiva per saperle utilizzare nell'ambito pluridisciplinare. Realizzare elaborati che implicano scelte progettuali e rielaborazioni personali.

Storia dell'Arte: Confrontare criticamente i diversi periodi artistici e il loro messaggio socio-culturale. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Comprendere le relazioni tra le opere e il loro contesto: figura sociale dell'artista, contesto storico, funzione, committenza e mercato. Assumere un comportamento responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla conoscenza e la consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale. Migliorare il proprio senso critico e la propria sensibilità nei confronti della complessità dei linguaggi visivi grafico-espressivi. Avere maggiore consapevolezza di sé, delle proprie radici culturali e del valore del passato in relazione ai nuovi sistemi espressivi. Distinguere i diversi generi artistici nel corso del tempo. Esprimere efficacemente il proprio pensiero, utilizzando il linguaggio specifico

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### DISEGNO:

Disegno geometrico/architettonico ed elaborazione di semplici proposte progettuali:

- Richiami sulle rappresentazioni assonometriche.
- Disegno in assonometria planometrica di parti meccaniche in scala.
- Lo spaccato assonometrico della pianta un piccolo appartamento.
- Richiami sulle rappresentazioni prospettiche;
- Prospettiva frontale di semplici solidi.
- Prospettiva frontale di un solido a forma di scala

### STORIA DELL'ARTE:

#### L'art Nouveau

- Le Arti applicate: la seconda rivoluzione industriale, la belle époque e il Positivismo;
- L'architettura e l'approccio progettuale: Victor Horta e casa Tassel, Hector Guimard e le stazioni della metro di Parigi, Antoni Gaudì con Casa Milà, Parc Guell e La sagrada Família;
- La pittura di Gustav Klimt e la secessione Viennese;
- Klimt e i paesaggi: analisi dell'opera *Faggeta I*;
- Klimt e la figura Femminile: analisi delle opere *Giuditta I* e *Il Bacio*;

#### I Fauves

- Le avanguardie storiche ed il contesto scientifico e socio politico d'Europa;
- La nascita dei Fauves ed il Salon D'Automne, i tratti distintivi del movimento;
- Henri Matisse: La vita e le Opere (*Donna con Cappello*, *La gioia di Vivere*)
- Henri Matisse e la semplificazione delle forme e i colori (*La stanza Rossa* e *La danza*)

## **L'Espressionismo di Munch**

- La vita, il tema degli stati emotivi estremi ed Il fregio della Vita;
- Analisi delle Opere: *La Fanciulla Malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido*;

## **L'Espressionismo del Die Brucke**

- Il gruppo die Brucke, la realtà urbana e la marginalità sociale;
- La filosofia di F. Nietzsche e gli artisti del manifesto;
- E. L. Kirchner: Vita e temi principali attraverso le opere (*Due donne per strada, Marcella, Dama alla specchio*).

## **Il Cubismo**

- La nascita del cubismo di Picasso e Braques: Cézanne, Pittura e natura, la rappresentazione del tempo, la scomposizione della realtà ed i volumi elementari.
- Il cubismo analitico e sintetico;
- Pablo Picasso: Vita, Temi, Periodo blu, rosa e oltre il cubismo;
- Analisi delle Opere: *Les demoiselles d'Avignon, Guernica*;

## **Futurismo.**

- La nascita ed il manifesto di Filippo Tommaso Marinetti;
- I valori, gli aspetti fondanti e gli altri manifesti del Futurismo;
- Umberto Boccioni: Vita e temi principali con analisi delle opere (*La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*);
- Gli altri artisti futuristi: Il dinamismo di Balla e Il manifesto dell'architettura Futurista di Sant'Elia;

## **Dadaismo**

- La vicenda dadaista, il Cabaret Voltaire di Hugo Ball e gli artisti di Zurigo;
- Le tecniche degli artisti Dadaisti: Tristan Tzara e la poesia dadaista, Il collage e l'assemblage, Il Merzbau di Kurt Schwitters, Man Ray con i Rayogrammi e la Solarizzazione;
- Marcel Duchamp: il dadaismo a New York ed i Ready made (*Fountain, La ruota di bicicletta. La gioconda coi Baffi*);

## **De Chirico e La Metafisica**

- Biografia di De Chirico, Ferrara e la nascita della Metafisica e l'ispirazione di Nietzsche e Schopenhauer;
- I temi fondanti: L'enigma, il ritorno al passato, Le piazze desolate ed assolate, Le statue di spalle, i manichini e l'umanità robotica;
- Analisi delle opere: *L'enigma dell'ora, Il trovare, il grande metafisico, Le Muse inquietanti, Ettore ed Andromaca*;

## **Il Surrealismo (da terminare dopo il 15 maggio)**

- La nascita del surrealismo, Breton e il manifesto del 1929;
- Le tecniche surrealiste e gli "objets trouvés" surrealisti;
- René Magritte: Biografia, Spaesamento e decontestualizzazione, equivoci tra codici (visivi e linguistici), analisi di alcune opere dell'artista;
- Salvador Dalí: Biografia, Le provocazioni e il suo metodo paranoico-critico, La visione molteplice ed ambigua, la tecnica dell'iperrealismo. Analisi di alcune opere dell'artista;

## **Il movimento moderno in architettura (da svolgere dopo il 15 maggio).**

- Panoramica generale su Razionalismo, Bauhaus, Le Corbusier.

## RELAZIONE FINALE

La classe ha manifestato nel corso dell'anno un buon impegno, studiando con discreta un'applicazione. I ragazzi hanno mostrato buon interesse e partecipazione alle attività proposte dall'insegnante, sia riguardo l'attività di produzione grafica in classe, sia riguardo la parte di storia dell'arte. Le conoscenze e competenze finali risultano adeguate per la maggior parte degli studenti, sufficienti per alcuni e più che adeguate per un numero ridotto. Le lezioni sono state frequentate con discreta regolarità. La maggior parte della classe ha partecipato alle lezioni con puntualità rispettando le consegne proposte e sostenendo le verifiche programmate.

Alcune ore di lezione perse a causa di vari fattori (orario ridotto all'inizio dell'anno scolastico, uscite didattiche, ponti, festività, assemblee studentesche e attività di orientamento e PCTO) non hanno permesso di portare a termine quanto prefissato nella programmazione di inizio anno e di approfondire in modo ampio i temi affrontati.

Le metodologie didattiche impiegate sono consistite in lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni in classe, lavori in gruppi esposti in classe con elaborato in ppt.

Di volta in volta sono stati analizzati insieme agli alunni gli argomenti del libro da affrontare o il materiale messo a disposizione dal docente: PDF e lezioni in powerpoint e video proiettati alla LIM;

I sistemi di valutazione di volta in volta sono stati sviluppati in base all'argomento in esame:

Disegno: valutazione degli elaborati tradizionali prodotti dagli studenti;

Storia dell'arte: Verifiche scritte (domande aperte) ed orali. Valutazione di prodotti laboratoriali singoli e/o di gruppo;

La socializzazione del gruppo è stata positiva durante l'anno. I ragazzi hanno mostrato un serena ed educata relazione tra loro, nonché un dialogo educativo corretto con l'insegnante.

## **12. ALLEGATI**

1. Testo della simulazione della prima prova
2. Testo della simulazione della seconda prova
3. Griglie di valutazione (I prova, II prova, colloquio)
4. Relazione tutor PCTO e documentazione relativa alle attività svolte dagli studenti
5. Griglie di valutazione per alunni con D.S.A. e con B.E.S. (Sezione Riservata)
6. Documentazione relativa agli alunni con D.S.A. e con B.E.S (Sezione Riservata)

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

**Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

<sup>1</sup> pretermesso: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

**Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIPOLOGIA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Fonte: Elsa Morante, *La Storia*, Einaudi, 1974 (2014), pp. 646-47 con tagli.

Mentre s'inoltrava su per la scala, le pervennero, dall'ultimo piano, gli squilli del suo telefono di casa, che tuttora seguitava a suonare, da quando lei stessa ne aveva chiamato il numero, senza richiudere, pochi minuti prima, dalla segreteria. Solo quand'essa pervenne all'ultimo pianerottolo, lo stupido segnale tacque.

Allora, di là dall'uscio d'ingresso, le giunse una piccola voce penosa, che le sembrò il pianto di una bambina. Era l'uggiolio di Bella<sup>1</sup>, la quale, nel proprio lamento solitario, non reagì nemmeno all'udire il suo noto passo che avanzava sull'ultima rampa. Qua lei trasalì, vedendo una figura torva che la minacciava di fronte; ma non era altro, in realtà, che una macchia sul muro della scala, scrostato e umido per la prossimità delle fontane. Da quando loro abitavano il palazzo, quella macchia c'era sempre stata; ma Ida non aveva mai neppure notato, fino a oggi, una tale presenza terribile.

Nell'ingressetto buio, il corpo di Useppe giaceva disteso, con le braccia spalancate, come sempre nelle sue cadute. Era tutto vestito, salvo i sandaletti che, non affibbiati, gli erano cascati via dai piedi. Forse, vedendo la bella mattinata di sole, aveva preteso di andarsene pure oggi con Bella alla loro foresta? Era ancora tiepido, e cominciava appena a irrigidirsi; però Ida non volle assolutamente capire la verità<sup>2</sup>. Contro i presagi ricevuti prima dai suoi sensi, adesso, davanti all'impossibile, la sua volontà si tirò indietro, col farglielo credere soltanto caduto (durante quest'ultima ora della propria lotta inaudita col Grande Male, in realtà Useppe, là nell'ingresso, era caduto e ricaduto da un attacco a un altro e a un altro, quasi senza sosta...). E dopo averlo trasportato in braccio sul letto, essa si tenne là china su di lui, come le altre volte, in attesa che lui rialzasse le palpebre in quel suo solito sorriso particolare. Solo in ritardo incontrando gli occhi di Bella, essa capì. La cagna difatti era lì che stava a guardarla con una malinconia luttuosa, piena di compassione animalesca e anche di commiserazione sovrumana: la quale diceva alla donna: «Ma che aspetti, disgraziata? Non te ne accorgi che non abbiamo più niente, da aspettare?»

Ida provò lo stimolo di urlare; ma ammutolì a un ragionamento immediato: «Se grido, mi sentiranno, e verranno a portarmelo via...» Si protese minacciosa verso la cagna: «Sss...» le bisbigliò, «zitta, non facciamoci sentire da loro...» E dopo aver tirato il catenaccio nell'ingresso, in silenzio prese a correre le sue stanzucce, urtandosi nei mobili e nei muri con tale violenza da farsi dei lividi per il corpo. Si dice che in certi stati cruciali davanti agli uomini ripassino con velocità incredibile tutte le scene della loro vita. Ora nella mente stolid<sup>3</sup> e malcreciuta di quella donnetta, mentre correva a precipizio per il suo piccolo alloggio, ruotarono anche le scene della storia umana (la Storia) che essa percepì come le spire multiple di un assassinio interminabile. E oggi l'ultimo assassinato era il suo bastarduccio Useppe. Tutta la Storia e le nazioni della terra s'erano concordate a questo fine: la strage del bambino Useppe Ramundo. Essa riapprodò nella camera e si sedette sulla sedia vicino al sommier<sup>4</sup>, in compagnia di Bella, a guardare il pisciolletto. Ormai, sotto le palpebre schiacciate, gli occhi sembravano infossarglisi nella testa, sempre più a ogni momento che passava; ma pure, fra i suoi ciuffetti in disordine, si riconosceva ancora quel suo unico ciuffetto centrale, che non voleva mai ravviarsi con gli altri e stava lì nel mezzo, dritto... Ida prese a lagnarsi con una voce bassissima, bestiale: non voleva più appartenere alla specie umana. E intanto la sorprese una nuova allucinazione auditiva: tic tic tic si sentiva per tutto il pavimento della casa. Tic tic tic, il passo di Useppe, come lo scorso autunno, quando camminava di continuo su e giù per tutta casa, coi suoi stivalini, dopo la morte di Ninnuzzu<sup>5</sup>... Ida prese a dondolare in silenzio la propria testolina imbianchita; e qui le sopravvenne il miracolo. Il sorriso, che oggi aveva aspettato inutilmente sulla faccia di Useppe, spuntò a lei sulla sua propria faccia. Non era molto diverso, a vederlo, da quel sorriso di quiete, e di ingenuità meravigliosa, che le sopraggiungeva, nei giorni dell'infanzia, dopo i suoi attacchi isterici. Ma oggi, non si trattava d'isteria: la ragione, che già da sempre faticava tanto a resistere nel suo cervello incapace e pavido, finalmente aveva lasciato dentro di lei la sua presa.

**Note**

1. l'uggiolio di Bella: il mugolio della cagna a cui Usepe si era fortemente legato.
2. la verità: il fatto che Usepe era morto.
3. stolidità: ottusa e lenta nel capire.
4. *sommier*: divano letto.
5. Ninnuzzu: il figlio maggiore di Ida e fratellastro di Usepe, morto in un incidente l'anno prima.

Elsa Morante (Roma, 1912-Roma, 1985) è una delle narratrici più importanti del secondo Novecento. Nel romanzo *La Storia*, pubblicato nel 1974, l'autrice ricostruisce l'occupazione tedesca a Roma durante la Seconda guerra mondiale e gli eventi dell'immediato dopoguerra attraverso lo sguardo dei protagonisti, Ida Ramundo, una maestra ebrea, e i suoi figli Nino e Usepe. Il suo racconto coniuga l'adozione del registro realistico con la rappresentazione dell'interiorità. Il brano è tratto dalle pagine finali del romanzo, che raccontano la morte di Usepe a causa di una crisi epilettica.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del passo, evidenziando le sequenze in cui è articolato.
2. Nel passo si fa riferimento alla "Storia" che dà il titolo al romanzo. Quale rapporto emerge tra i fatti della Storia e le vicende di Ida? Supporta la tua risposta con richiami precisi alle espressioni con cui nel testo ci si riferisce alle due dimensioni temporali, quella collettiva e quella individuale.
3. Quale significato assume il sorriso che "spunta" sulla faccia di Ida?
4. In che modo è condotta la narrazione? Individua e commenta le caratteristiche della voce narrante e della focalizzazione.

### Interpretazione

Nelle pagine finali de *La Storia* di Elsa Morante si concentrano riflessioni importanti sul rapporto fra la storia collettiva e la storia individuale e sulla dignità del singolo rispetto alla violenza con cui le vicende esterne talvolta lo travolgono. Approfondisci l'interpretazione complessiva del passo, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

## TIPOLOGIA A2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Fonte: Umberto Saba, *Antologia del «Canzoniere»*, Mediterranee, Einaudi, 1987, p. 241

### Ulisse

- Nella mia giovinezza<sup>1</sup> ho navigato  
lungo le coste dalmate<sup>2</sup>. Isolotti  
a fior d'onda emergevano, ove raro  
un uccello sostava intento a prede,  
5 coperti d'alghe, scivolosi, al sole  
belli come smeraldi. Quando l'alta  
marea e la notte li annullava<sup>3</sup>, vele  
sottovento<sup>4</sup> sbandavano più al largo,  
per fuggirne l'insidia<sup>5</sup>. Oggi il mio regno  
10 è quella terra di nessuno. Il porto  
accende ad altri i suoi lumi; me al largo  
sospinge ancora il non domato spirito,  
e della vita il doloroso amore.

## Note

1. giovinezza: arcaismo per "giovinezza".
2. dalmate: della Dalmazia, regione costiera della penisola balcanica sul mar Adriatico.
3. li annullava: li rendeva invisibili, ne impediva la vista.
4. sottovento: in senso contrario rispetto alla direzione del vento.
5. per fuggirne l'insidia: per evitare il pericolo rappresentato dagli isolotti che emergono dall'acqua, resi invisibili di notte dalla marea e dal buio.

Umberto Saba (Trieste, 1883-Gorizia, 1957), scrittore e poeta, pubblica le proprie liriche in una raccolta intitolata *Canzoniere*, che attraversa vari stadi e configurazioni a partire dal 1921, anno della prima pubblicazione, fino al 1961, quando l'opera esce postuma. È il poeta stesso a darci una chiave di lettura per il suo lavoro poetico quando scrive: "*Il canzoniere* è la storia (non avremmo nulla in contrario a dire il "romanzo", e ad aggiungere, se si vuole "psicologico") di una vita, povera (relativamente) di avvenimenti esterni; ricca, a volte, fino allo spasimo, di moti e risonanze interne, e delle persone che il poeta amò nel corso di quella lunga vita, e delle quali fece le sue "figure"".

La lirica *Ulisse* fu pubblicata nel 1946.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Approfondisci il valore metaforico degli elementi paesaggistici presenti nel testo: che cosa rappresentano, secondo te, gli isolotti, gli uccelli, le alghe, il porto etc.?
3. Quale atteggiamento assume il poeta rispetto alla vita e agli altri uomini? Vengono presentate differenze fra l'io lirico maturo che scrive e il poeta da giovane?
4. Quali chiavi di lettura del testo suggerisce il titolo del componimento?
5. Sul piano formale la lirica presenta scelte interessanti, fra cui l'utilizzo dell'endecasillabo sciolto, un ricorso insistito agli *enjambements*, un verso finale nel quale si combinano due figure retoriche. Commenta le caratteristiche formali della lirica, che, secondo te, sono più rilevanti.

## Interpretazione

Il testo ha l'intonazione di un bilancio personale che il poeta traccia ormai giunto a una fase matura della sua esistenza. La lirica contiene molte suggestioni e spunti di riflessione in merito al tema della ricerca esistenziale che si conduce vivendo e all'importanza di condividerla attraverso la scrittura.

Approfondisci l'interpretazione complessiva della poesia, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

## TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: Emanuele Coccia, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 51-53

Siamo abituati a pensare la trasformazione e il cambiamento in base a due modelli: la conversione e la rivoluzione. La metamorfosi non né l'una né l'altra.

Nella conversione, a cambiare è esclusivamente il soggetto: le sue opinioni, i suoi atteggiamenti, il suo modo di essere si trasformano, ma il mondo resta e deve restare identico. [...] La conversione è spesso la conseguenza di un percorso interiore, fatto di una serie di prove e di rivelazioni, di lunghi esercizi di astinenza e di ascetismo. Tale cambiamento presuppone una padronanza assoluta e totale di sé.

La conversione è quanto vi è di più lontano dalla metamorfosi.

La conversione seduce, mostra e testimonia l'onnipotenza del soggetto. Il convertito sarà costretto a dire a tutti i suoi amici *ego non sum ego*: «Non sono più la persona che hai conosciuto»; sarà costretto a ripudiare tutti i ricordi, a rimuovere la propria vita o amputare una parte di sé; dovrà assumere un nuovo volto e una nuova identità, cambiare abito e abitudini, non ritrovare più niente di quel passato immolato sull'altare della sua volontà di cambiamento. Il convertito potrà sempre convincersi che il cambiamento viene da lui e soltanto da lui [...]

In una metamorfosi, la forza che ci attraversa e ci trasforma non è affatto un atto di volontà cosciente e personale, ma viene da altrove, è una forza più antica del corpo che essa plasma, e opera in completa autonomia. E soprattutto non c'è nessun moto di repressione o di negazione di un passato o di un'identità. Un essere metamorfico, al contrario, è un essere che ha deposto qualsiasi pretesa di volersi riconoscere in un unico volto. La vita che attraversa il bruco e la farfalla non può ridursi né all'uno né all'altra. [...]

Il secondo modello, quello della rivoluzione, è più noto e diffuso. In questo caso è il mondo a cambiare; il soggetto, causa e garante del passaggio da un mondo all'altro, non può trasformarsi, essendo l'unico testimone della trasformazione in corso. La rivoluzione è la forma di cambiamento prediletta dalla tecnica e dalla politica moderne: entrambe sembrano rapportarsi al mondo esclusivamente sotto il segno della sua trasformazione radicale. La tecnica è il paradigma stesso del cambiamento che non può e non deve interessare il soggetto. Uno strumento tecnico non deve assolutamente modificarsi allorché trasforma l'oggetto coinvolto; viceversa, è proprio la sua estraneità al cambiamento a misurarne l'efficacia. Ragion per cui, più che autentico processo di miglioramento dell'oggetto al quale si applica, ogni tecnica è sempre una pratica di esaltazione del soggetto che la mette in opera. Lo stesso vale a proposito di ogni politica che assume la rivoluzione come orizzonte e principale obiettivo, perché nel sogno di un mondo interamente costituito a partire da uno specifico atto di volontà c'è ben poco amore per la materia e per il mondo, ben poco interesse per il cambiamento e molto narcisismo nel tentativo di trasformare la realtà nel proprio specchio. In questo senso, ogni rivoluzione è molto più affine alla conversione di quanto si potrebbe immaginare: in un caso come nell'altro, il soggetto contempla la propria potenza.

La rivoluzione è lontana dalla metamorfosi quanto la conversione.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Definisci i concetti di conversione, rivoluzione e metamorfosi nei quali l'autore distingue i processi di trasformazione e cambiamento, evidenziandone le differenze.
- 2) In che cosa consiste, invece, l'affinità tra conversione e rivoluzione?
- 3) Che funzione svolge l'esempio del bruco e della farfalla?
- 4) Quali scelte formali contribuiscono a rendere questo passo un testo argomentativo? Individuale e commentane l'efficacia.

### **Produzione**

Il passo ha il merito di mettere al centro un tema costitutivo della vita umana, ovvero la trasformazione. Quando riflettiamo sull'esistenza e in generale sulla realtà intorno a noi, ci soffermiamo sugli aspetti statici della vita, sui singoli stadi dei fenomeni piuttosto che sul cambiamento incessante che opera in essi anche quando non ce ne rendiamo conto.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo nel quale sviluppi un tuo ragionamento sul tema proposto dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e alle tue esperienze. Organizza le tue riflessioni argomentandole in un testo coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionale e ragionevole.

## **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto “paradossale”?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un “principio di responsabilità” e assumere una “connotazione etica”?

### Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: Frantz Fanon\*, *I dannati della terra*, Einaudi, Torino, pp. 4-8 con tagli

La decolonizzazione, che si propone di mutare l'ordine universale, è [...] un programma di disordine assoluto. Ma non può essere il risultato di un'operazione magica, di una scossa naturale o di un'intesa amichevole. La decolonizzazione, com'è noto, è un processo storico: vale a dire che non può essere capita, né trovare la sua intelligibilità e farsi trasparente a se stessa se non nella misura in cui si discerne il movimento storicizzante che le dà forma e contenuto. La decolonizzazione è l'incontro di due forze congenitamente antagoniste che traggono la loro originalità precisamente da quella specie di sostantivazione prodotta e alimentata dalla situazione coloniale. Il loro primo scontro si è svolto sotto il segno della violenza e la loro coabitazione - più precisamente lo sfruttamento del colonizzato da parte del colono - è continuata a forza di baionette e di cannoni. Colono e colonizzato sono vecchie conoscenze. E, di fatto, il colono ha ragione quando dice di conoscer«li». È il colono ad aver *fatto* e a *continuar a fare* il colonizzato. Il colono trae la sua verità, cioè i suoi beni, dal sistema coloniale.

La decolonizzazione non passa mai inosservata poiché poggia sull'essere, modifica fundamentalmente l'essere, trasforma spettatori colpiti d'inessenzialità in attori privilegiati, colti in modo quasi grandioso dal fascio della storia. Introduce nell'essere un ritmo suo, portato dai nuovi uomini, un nuovo linguaggio, una nuova umanità. La decolonizzazione è veramente creazione di uomini nuovi. Ma tale creazione non riceve legittimazione da alcuna potenza soprannaturale: la «cosa» colonizzata diventa uomo nel processo stesso attraverso cui essa si libera.

La decolonizzazione implica dunque un'integrale messa in discussione della situazione coloniale. La sua definizione si può racchiudere, a volerla descrivere con esattezza, nella frase ben nota: «gli ultimi saranno i primi». La decolonizzazione è la verifica di tale frase. Perciò, sul piano della descrizione, ogni decolonizzazione è un successo.

[...] La violenza che ha presieduto all'assetto del mondo coloniale, che ha ritmato instancabilmente la distruzione delle forme sociali indigene, demolito senza restrizioni i sistemi di riferimento dell'economia, i modi di presentarsi, di vestire, sarà rivendicata e assunta dal colonizzato quando la massa colonizzata, decidendo di essere la storia in atto, si riverserà nelle città proibite. Far saltare il mondo coloniale è ormai un'immagine di azione molto chiara, molto comprensibile e che può essere ripresa da ciascuno degli individui che costituiscono il popolo colonizzato. Disgregare il mondo coloniale non significa che dopo l'abolizione delle frontiere si creeranno vie di passaggio tra le due zone. Distruggere il mondo coloniale è né più né meno abolire una zona, seppellirla nel più profondo del terreno o espellerla dal territorio.

\*Nel saggio *I dannati della terra* Frantz Fanon (1925-1961), filosofo, psichiatra e attivista politico nato nella colonia francese della Martinica, descrive dal suo punto di vista le dinamiche del processo di decolonizzazione con particolare riferimento al contesto della guerra di indipendenza di Algeria, di cui fu aperto sostenitore e

portavoce. Il pensiero di Fanon ha ispirato numerosi movimenti di liberazione e autodeterminazione; la sua ricerca si è concentrata in particolar modo sugli aspetti psicologici e culturali che agiscono nei rapporti di potere e nelle forme di discriminazione, prima fra tutte il razzismo.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Quali sono, secondo Fanon, le due forze congenitamente antagoniste che si incontrano/ scontrano nel fenomeno della decolonizzazione?
- 2) Indica gli ambiti della vita umana su cui i processi di colonizzazione e decolonizzazione principalmente agiscono e modificano. Spiega ed esemplifica le tue affermazioni con riferimenti al testo.
- 3) Quale significato assume, in questo contesto, l'affermazione "gli ultimi saranno i primi" e in che senso la decolonizzazione ne è la prova?
- 4) Perché, secondo Fanon, la violenza è un elemento necessario nel processo di decolonizzazione?

### Produzione

Sei d'accordo con la lettura che l'autore propone del processo di decolonizzazione? Esprimi il tuo punto di vista, estendendo la tua riflessione ad altre dinamiche geopolitiche. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

## TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da: AA.VV. *Intelligenza artificiale. 10 ambiti della nostra vita che stanno cambiando per sempre*, BUR, 2024, pp. 8-9

*La prima cosa da fare per demistificare l'idea preconcepita di un'intelligenza suprema che ci dominerà è chiamarle al plurale: "intelligenze artificiali". Il plurale ci aiuta a non umanizzare troppo queste macchine, a ricordarci che sono prodotti e servizi inventati, sviluppati e messi in vendita da grandi aziende.*

*Non dobbiamo accettare per forza le intelligenze artificiali così come sono: dovremmo, anzi, smontarle, vedere come sono fatte, decidere insieme come dovrebbero essere. [...]*

*Le IA sono addestrate con enormi quantità di dati e a loro volta producono dati. Ma di chi sono questi dati? Chi può usarli? [...] Mentre vengono addestrate e funzionano, le IA consumano energia e acqua. Per produrle bisogna estrarre materiali pregiati. [...] Hanno i pregiudizi di chi le ha progettate, delle culture con cui sono addestrate. Sono connotate storicamente e culturalmente. [...]*

*Sappiamo che le IA possono essere usate bene, per l'apprendimento, per la ricerca; possono migliorare la sanità pubblica; possono ridurre il tempo che trascorriamo a svolgere attività noiose e inutili [...]. Possono liberare il nostro tempo per fare cose più umane. I lavori meno sostituibili sono quelli che dovrebbero avere davvero valore: quelli di relazione e cura, quelli più invisibili, quelli più sottopagati, quelli che fanno funzionare le cose.*

*Ecco perché le intelligenze artificiali sono lo specchio di tutto: ci costringono a guardare in profondità nel mondo che abbiamo costruito. Mentre le smontiamo iniziamo a porci altre domande: che senso ha il mercato del lavoro? Perché sprechiamo tempo col pendolarismo? Perché gli strumenti più evoluti non sono accessibili universalmente? Perché non adottiamo approcci multidisciplinari? Perché non costruiamo sapere attraverso il dialogo?*

In questo testo il giornalista italiano Alberto Puliafito, esperto di comunicazione interculturale fra tecnologia, politica e società, prova a fissare le domande necessarie per capire la profonda trasformazione portata dalle intelligenze artificiali e soprattutto per governare il cambiamento in atto in maniera consapevole. Come si legge nel testo, infatti, “Le intelligenze artificiali ... ci costringono a guardare in profondità nel mondo che abbiamo costruito”.

Condividi la posizione dell'autore e il metodo che utilizza per ragionare sull'IA? E, a questo proposito, quali risposte daresti ad alcune delle domande che il testo pone? Esponi il tuo punto di vista sul tema, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze personali e di studio.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Testo tratto da: Albert Camus, *Il mito di Sisifo*, Bompiani, 2023, pp. 19-20 (1° ediz. in lingua originale 1942)

*Di chi e di cosa, infatti, posso dire: "Io lo conosco!"? Questo cuore, che è in me, lo posso sentire e ne argomento che esiste. Questo mondo, posso toccarlo, e giudico di nuovo che esiste. Ma qui si ferma tutta la mia scienza, e il resto è costruzione. Se tento, infatti, di afferrare questo io di cui sono certo, se cerco di definirlo e compendiarlo, esso non è più che acqua che scorre fra le mie dita. Posso disegnare a uno a uno tutti i volti che sa assumere, e anche quelli che gli sono stati dati: l'educazione, l'origine, le passioni o i loro silenzi, la grandezza o la bassezza. Ma non si sommano dei volti. Questo cuore stesso, che pure è il mio, resterà sempre per me indefinibile. L'abisso che c'è fra la certezza che io ho della mia esistenza e il contenuto che tento di dare a questa sicurezza, non sarà mai colmato. Sarò sempre estraneo a me stesso. [...]*

*Ecco ancora degli alberi, di cui conosco le rugosità, e dell'acqua, di cui sento il sapore. E questi profumi d'erba e di stelle, la notte, in certe sere che il cuore si placa... come negherò questo mondo, di cui sento la potenza e la forza? Eppure tutta la scienza di questa terra non potrà darmi nulla che possa rendermi certo che tale mondo mi appartiene. Voi me lo descrivete e mi insegnate a classificarlo; enumerate le sue leggi, mentre, nella mia sete di sapere, ammetto che siano vere; smontate il suo congegno e la mia speranza aumenta. Al termine ultimo, mi fate sapere che questo universo incantevole e variopinto si riduce all'atomo e che l'atomo, a sua volta, si riduce all'elettrone. Tutto ciò va bene, e io attendo che continuiate. Ma voi mi parlate di un visibile sistema planetario in cui degli elettroni gravitano intorno a un nucleo, e mi spiegate questo mondo con un'immagine. Devo riconoscere, allora, che siete arrivati alla poesia e che io non "conoscerò" mai. Ho appena il tempo di sdegnarmene, che voi avete già cambiato teoria. Così questa scienza, che doveva tutto farmi conoscere, finisce nell'ipotesi, questa lucidità sprofonda nella metafora, questa incertezza si risolve in opera d'arte. C'era, dunque, bisogno di tanti sforzi? Le dolci linee di queste colline e la mano della sera su questo cuore agitato me ne insegnano molto di più. Sono ritornato all'inizio.*

In questo passo Albert Camus (1913-1960), scrittore e filosofo, insignito del premio Nobel per la letteratura “per la sua importante produzione letteraria, che con chiarezza e onestà illumina i problemi della coscienza umana nei nostri tempi”, riflette sulla natura della conoscenza in relazione al mondo esteriore e interiore, analizzandone limiti e possibilità. Sei d'accordo con le considerazioni dell'autore? Rifletti sul tema della conoscenza umana oggi, anche facendo riferimento al modo in cui lo sviluppo tecnologico dei nostri tempi ne modifica la natura e i confini. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,  
LIB2, LIC2, LID2, LI2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10

**Disciplina:** MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

**PROBLEMA 1**

Si consideri la famiglia di funzioni  $f_{a,b}(x) = \frac{ax^2 + x - 6}{bx - 1}$ , con  $a, b \in \mathbb{R}$ , non nulli.

- a) Si dimostri che l'area del triangolo, che la retta tangente al grafico della funzione nel punto di ascissa  $x = 0$  forma con gli assi, è indipendente dal parametro  $a$  e che per  $b = \frac{19}{6}$  tale area vale 1.
- b) Si trovino i valori dei parametri  $a$  e  $b$  in modo che  $x = 1$  e  $y = x + 2$  siano gli asintoti della funzione.

- c) Dopo aver dimostrato che  $a = b = 1$ , si studi la funzione  $f(x)$  discutendo, in modo particolare, la monotomia.

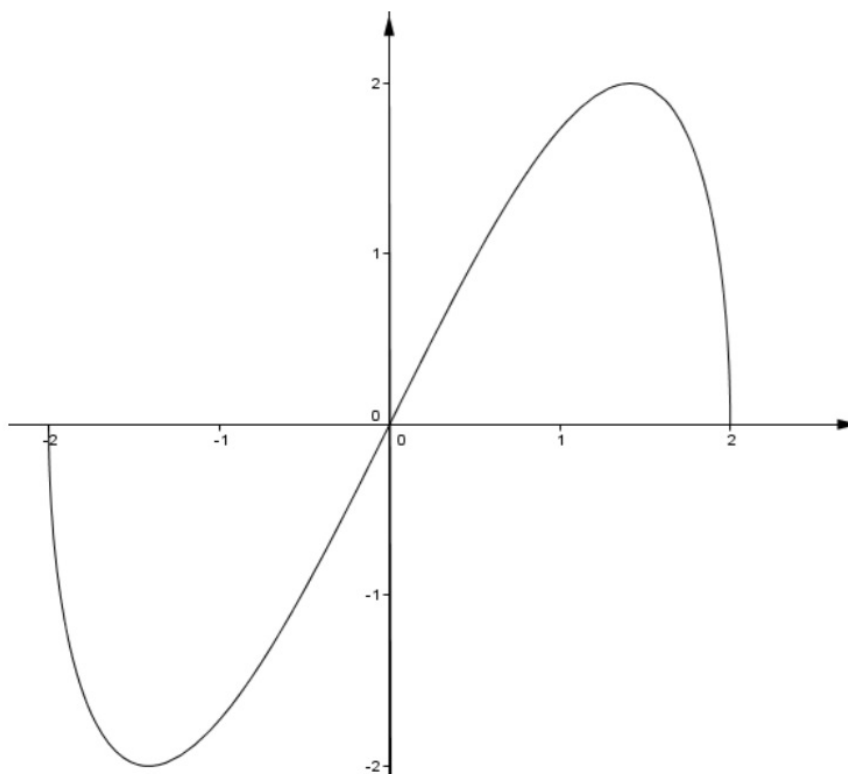
Si tracci il grafico della funzione  $f(x)$  e da esso si deduca o si dimostri per via analitica la simmetria rispetto al punto di intersezione dei due asintoti.

- d) Si tracci in grafico delle funzioni  $g(x) = |f(x)|$  e  $h(x) = f(|x|)$ .

Per la funzione  $h(x)$  si studi la continuità e la derivabilità in  $x = 0$

**PROBLEMA 2**

E' disegnato il grafico  $\Gamma$  della funzione  $f(x) = x\sqrt{4-x^2}$



- a) Si calcolino il massimo e il minimo assoluti di  $f(x)$ .
- b) Si dica se l'origine  $O$  è centro di simmetria per  $\Gamma$  e si calcoli, in gradi e primi sessagesimali, l'angolo che la tangente in  $O$  a  $\Gamma$  forma con la direzione positiva dell'asse  $x$ .
- c) Si disegni la curva d'equazione  $y^2 = x^2(4 - x^2)$  e si calcoli l'area della parte di piano da essa racchiusa.
- d) Sia  $h(x) = \sin(f(x))$  con  $0 \leq x \leq 2$  Quanti sono i punti del grafico di  $h(x)$  di ordinata 1? Il grafico di  $h(x)$  presenta punti di minimo, assoluti o relativi? Per quali valori reali di  $k$  l'equazione  $h(x) = k$  ha 4 soluzioni distinte?

#### QUESITI

1. Nel gioco delle freccette la probabilità di fare centro è del 15%. Calcola la probabilità dei seguenti eventi:
  - a. Su 10 lanci, ottengo 2 centri;
  - b. Su 10 lanci, ottengo al massimo 2 centri;
  - c. Su 10 lanci, i primi 2 sono centri mentre ottengo punteggi diversi per i lanci rimanenti.
2. Stabilire per quale valore del parametro reale  $k$ , la funzione  $f(x) = x^3 + 2x^2 + kx - 4$  risulta soddisfatto il teorema di Rolle nell'intervallo  $[-1; 2]$ . Per il valore di  $k$  trovato, si individuino le ascisse dei punti a tangente orizzontale.
3. Si determini il valore del parametro reale  $k$  in modo che i vettori  $v = (k; 3; 1 - 2k)$  e  $u = (1; k; -1)$  siano tra loro ortogonali.  
Per il valore di  $k$  trovato si scrivano le equazioni parametrica e cartesiana della retta passante per  $A(0; -2; 6)$  ed avente come vettore direzione  $u$ .
4. Verificare che la funzione  $y = e^{-x} \sin(x)$  è soluzione dell'equazione differenziale  $y'' + 2y' + 2y = 0$ .
5. Verificare, richiamando gli opportuni risultati teorici, che l'equazione  $x^{2025} + 2025x + 26 = 0$  ammette una sola soluzione nell'intervallo  $[-1; 0]$ .
6. Del polinomio di quarto grado  $P(x)$  si sa che assume il suo massimo valore 3 per  $x = 2$  e  $x = 3$  e, ancora, che  $P(1) = 0$ . Si calcoli  $P(4)$ .
7. Si determini il dominio della funzione:  $f(x) = \sqrt{3 - \log_2(x + 5)}$ .
8. Si determinino i valori di  $x$  per cui:  

$$\left(\frac{1}{5}(x^2 - 10x + 26)\right)^{x^2 - 6x + 1} = 1$$

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025**

## DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

## PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.*

**Problema 1**

Sia  $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$ , con  $a \in \mathbb{R}$ .

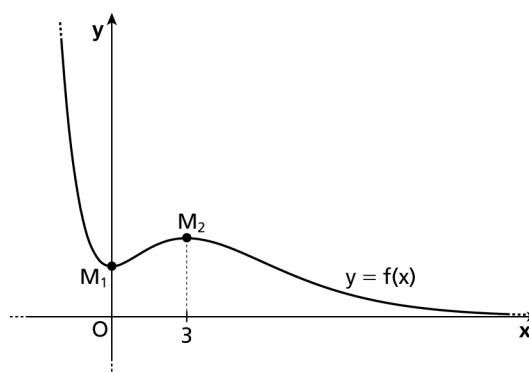
- Dimostra che, per qualsiasi valore di  $a \in \mathbb{R}$ , la funzione  $f_a(x)$  è definita, continua e derivabile per ogni  $x \in \mathbb{R}$ . Dimostra poi che  $f_a(x)$  ammette derivata seconda in  $x = 0$  solo se  $a = 0$ .
- Determina, in funzione di  $a$ , le coordinate del punto  $A$  di intersezione tra gli asintoti del grafico di  $f_a(x)$ .

Poni ora  $a = 2$ .

- Completa lo studio di funzione di  $f_2(x)$  e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di  $f_2(x)$  presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette  $t_1$  e  $t_2$  tangenti al grafico di  $f_2(x)$  nei punti in cui questo interseca l'asse  $x$ .
- Considera il triangolo  $T$  formato dalle rette  $t_1$  e  $t_2$  determinate al punto precedente e dall'asse  $x$ . Internamente a  $T$  considera la regione di piano  $S$  delimitata dall'asse  $x$  e dal grafico di  $f_2(x)$ . Determina il rapporto tra l'area di  $S$  e l'area di  $T$ .

**Problema 2**

Il grafico in figura rappresenta una funzione  $y = f(x)$  definita nel dominio  $D = \mathbb{R}$  tale che i punti estremi relativi sono  $M_1$  e  $M_2$ . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di  $f(x)$  i grafici qualitativi della sua derivata prima  $y = f'(x)$  e della funzione integrale  $F(x) = \int_0^x f(t) dt$ , specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se  $f(x)$  ha un'equazione del tipo  $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$ , quali sono i valori reali dei parametri  $a$  e  $b$ ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono  $a = 1$  e  $b = 1$ , sostituiscili nell'equazione di  $f(x)$  e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di  $f(x)$  condotte dal punto  $P(-3; 0)$ . Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia  $A(k)$ , con  $k > 0$ , l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di  $f(x)$ , gli assi cartesiani e la retta  $x = k$ . Calcola il valore di  $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$  e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

### Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità  $p$ . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

$A$ : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

$B$ : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di  $p$  l'evento  $A$  è più probabile dell'evento  $B$ ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che  $r$  e  $s$  sono sghembe.

b. Detto  $P$  il punto in cui  $r$  incontra il piano  $Oxy$ , trova l'equazione del piano che contiene  $s$  e passa per  $P$ .

3. Il trapezio isoscele  $ABCD$  è circoscritto a una circonferenza di raggio  $r$ . La base maggiore  $AB$  è lunga il triplo della base minore  $CD$ . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola  $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$  e il fascio di parabole

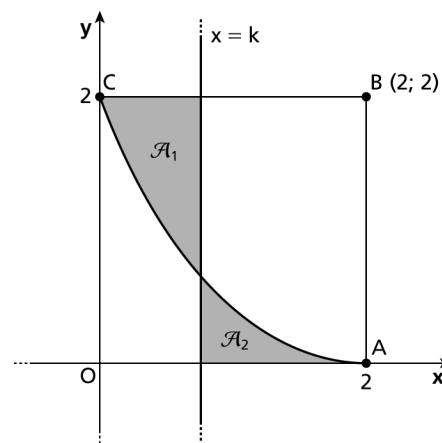
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove  $k$  è un numero reale positivo.

Verifica che  $\gamma$  e  $\alpha_k$  hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di  $k$ . Determina poi il valore del parametro  $k$  in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di  $\gamma$  e  $\alpha_k$  sia 9.

5. Verifica che la funzione  $F(x) = \int_x^{-1} \left( \frac{3}{2} t^2 + t - 2 \right) dt$  soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[-1; 2]$ , poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice  $A(2; 0)$  che passa per il punto  $C(0; 2)$  e il quadrato  $OABC$ . Considera la retta di equazione  $x = k$  che interseca il quadrato  $OABC$  individuando le due regioni di piano  $\mathcal{A}_1$  e  $\mathcal{A}_2$  colorate in figura. Determina il valore del parametro  $k$  che minimizza la somma delle aree di  $\mathcal{A}_1$  e  $\mathcal{A}_2$ .



7.  $p(x)$  è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in  $A(-\sqrt{2}; -2)$  e passa per l'origine  $O$ . Determina le intersezioni tra il grafico di  $p(x)$  e quello di  $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$ .
8. Determina il valore del parametro reale positivo  $a$  in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione  $f(x) = x^4 - 2ax^3$  abbia equazione  $2x + y - 1 = 0$ .  
Verifica che, per quel valore di  $a$ , il grafico della parabola di equazione  $y = -x^2$  è tangente a quello della funzione  $f(x)$  nei suoi punti di flesso.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| INDICATORI GENERALI                                                                                              | DESCRITTORI (MAX 60 pt)                                                         |                                                                     |                                                                                          |                                                                                       |                                                                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                  | 10-9                                                                            | 8-7                                                                 | 6                                                                                        | 5-4                                                                                   | 3-2                                                                     |
| <b>Ideazione<br/>Pianificazione<br/>e organizzazione del testo</b>                                               | Ideazione originale, pianificazione e organizzazione chiare ed efficaci         | Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguate e chiare        | Ideazione e pianificazione accettabili, organizzazione semplice                          | Presenza di errori nella pianificazione del discorso e nell'organizzazione delle idee | Assenza di pianificazione del discorso e nell'organizzazione delle idee |
|                                                                                                                  | 10-9                                                                            | 8-7                                                                 | 6                                                                                        | 5-4                                                                                   | 3-2                                                                     |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b>                                                                              | Testo coerente, coeso e originale                                               | Testo coerente e coeso                                              | Testo nel complesso coerente e coeso                                                     | Testo in molti punti mancante di coerenza e coesione                                  | Assenza completa di coerenza e coesione                                 |
|                                                                                                                  | 10-9                                                                            | 8-7                                                                 | 6                                                                                        | 5-4                                                                                   | 3-2                                                                     |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>                                                                          | Lessico specifico, vario, efficace                                              | Lessico specifico e appropriato                                     | Lessico semplice ma adeguato                                                             | Lessico generico con diffuse imprecisioni                                             | Lessico povero e inappropriato                                          |
|                                                                                                                  | 10-9                                                                            | 8-7                                                                 | 6                                                                                        | 5-4                                                                                   | 3-2                                                                     |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> | Piena padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura | Adeguate padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura | Adeguate controllo della grammatica e della punteggiatura                                | Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura                                       | Diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura                |
|                                                                                                                  | 10-9                                                                            | 8-7                                                                 | 6                                                                                        | 5-4                                                                                   | 3-2                                                                     |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>                                        | Esaustive conoscenze e precisi riferimenti culturali                            | Adeguate conoscenze e opportuni riferimenti culturali               | Accettabili conoscenze e semplici riferimenti culturali                                  | Lacunose conoscenze e frammentari riferimenti culturali                               | Minime conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati              |
|                                                                                                                  | 10-9                                                                            | 8-7                                                                 | 6                                                                                        | 5-4                                                                                   | 3-2                                                                     |
| <b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>                                                    | Argomentati giudizi critici e valutazioni personali originali                   | Adeguate giudizi critici e valutazioni personali pertinenti         | Sufficienti giudizi critici e valutazioni personali coerenti                             | Scarsi giudizi critici e valutazioni personali approssimative                         | Giudizi critici e valutazioni personali molto scarsi o assenti          |
| <b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>                                                                                  |                                                                                 |                                                                     |                                                                                          |                                                                                       |                                                                         |
| INDICATORI SPECIFICI                                                                                             | DESCRITTORI (MAX 40 pt)                                                         |                                                                     |                                                                                          |                                                                                       |                                                                         |
|                                                                                                                  | 10-9                                                                            | 8-7                                                                 | 6                                                                                        | 5-4                                                                                   | 3-2                                                                     |
| <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>                              | Precisa, corretta e puntale                                                     | Corretta e precisa                                                  | Sufficientemente corrette e accettabili                                                  | Parziali e/o imprecise                                                                | Lacunose e/o confuse                                                    |
|                                                                                                                  | 15-13                                                                           | 12-10                                                               | 9                                                                                        | 8-6                                                                                   | 5-3                                                                     |
| <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>                 | Efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi            | Coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi          | Nel complesso coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi | Non del tutto coerente e lineare, con un uso impreciso dei connettivi                 | Confuso e incoerente, con un uso errato dei connettivi                  |
|                                                                                                                  | 15-13                                                                           | 12-10                                                               | 9                                                                                        | 8-6                                                                                   | 5-3                                                                     |
| <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>              | Solide, ampie precise e congruenti                                              | Congruenti e corrette                                               | Sufficienti e nel complesso pertinenti                                                   | Non del tutto corrette e congruenti e/o frammentarie                                  | Scarse e confuse                                                        |
| <b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>                                                                                 |                                                                                 |                                                                     |                                                                                          |                                                                                       |                                                                         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>                                                                                          |                                                                                 |                                                                     |                                                                                          |                                                                                       |                                                                         |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

|                      |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| PUNTEGGIO IN BASE 20 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
|----------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

| INDICATORI GENERALI                                                                                                                   | DESCRITTORI (MAX 60 pt)                                                         |                                                                     |                                                                                          |                                                                                       |                                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                       | 10-9                                                                            | 8-7                                                                 | 6                                                                                        | 5-4                                                                                   | 3-2                                                                     |
| <b>Ideazione Pianificazione e organizzazione del testo</b>                                                                            | Ideazione originale, pianificazione e organizzazione chiare ed efficaci         | Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguate e chiare        | Ideazione e pianificazione accettabili, organizzazione semplice                          | Presenza di errori nella pianificazione del discorso e nell'organizzazione delle idee | Assenza di pianificazione del discorso e nell'organizzazione delle idee |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b>                                                                                                   | Testo coerente, coeso e originale                                               | Testo coerente e coeso                                              | Testo nel complesso coerente e coeso                                                     | Testo in molti punti mancante di coerenza e coesione                                  | Assenza completa di coerenza e coesione                                 |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>                                                                                               | Lessico specifico, vario, efficace                                              | Lessico specifico e appropriato                                     | Lessico semplice ma adeguato                                                             | Lessico generico con diffuse imprecisioni                                             | Lessico povero e inappropriato                                          |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>                      | Piena padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura | Adeguate padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura | Adeguate controllo della grammatica e della punteggiatura                                | Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura                                       | Diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura                |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>                                                             | Esauritive conoscenze e precisi riferimenti culturali                           | Adeguate conoscenze e opportuni riferimenti culturali               | Accettabili conoscenze e semplici riferimenti culturali                                  | Lacunose conoscenze e frammentari riferimenti culturali                               | Minime conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati              |
| <b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>                                                                         | Argomentati giudizi critici e valutazioni personali originali                   | Adeguate giudizi critici e valutazioni personali pertinenti         | Sufficienti giudizi critici e valutazioni personali coerenti                             | Scarsi giudizi critici e valutazioni personali approssimative                         | Giudizi critici e valutazioni personali molto scarsi o assenti          |
| <b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>                                                                                                       |                                                                                 |                                                                     |                                                                                          |                                                                                       |                                                                         |
| INDICATORI SPECIFICI                                                                                                                  | DESCRITTORI (MAX 40 pt)                                                         |                                                                     |                                                                                          |                                                                                       |                                                                         |
|                                                                                                                                       | 10-9                                                                            | 8-7                                                                 | 6                                                                                        | 5-4                                                                                   | 3-2                                                                     |
| <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b> | Precisa, corretta e puntuale                                                    | Corretta e precisa                                                  | Sufficientemente corrette e accettabili                                                  | Parziali e/o imprecise                                                                | Lacunose e/o confuse                                                    |
| <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>                                                                                   | 15-13                                                                           | 12-10                                                               | 9                                                                                        | 8-6                                                                                   | 5-3                                                                     |
|                                                                                                                                       | Efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi            | Coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi          | Nel complesso coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi | Non del tutto coerente e lineare, con un uso impreciso dei connettivi                 | Confuso e incoerente, con un uso errato dei connettivi                  |
| <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>                                                       | 15-13                                                                           | 12-10                                                               | 9                                                                                        | 8-6                                                                                   | 5-3                                                                     |
|                                                                                                                                       | Solide, ampie precise e congruenti                                              | Congruenti e corrette                                               | Sufficienti e nel complesso pertinenti                                                   | Non del tutto corrette e congruenti e/o frammentarie                                  | Scarse e confuse                                                        |
| <b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>                                                                                                      |                                                                                 |                                                                     |                                                                                          |                                                                                       |                                                                         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>                                                                                                               |                                                                                 |                                                                     |                                                                                          |                                                                                       |                                                                         |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

|                      |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| PUNTEGGIO IN BASE 20 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
|----------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

| INDICATORI GENERALI                                                                                                                                                                                          | DESCRITTORI (MAX 60 pt)                                                                     |                                                                                 |                                                                                    |                                                                                                      |                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                              | 10 -9                                                                                       | 8 - 7                                                                           | 6                                                                                  | 5 -4                                                                                                 | 3 -2                                                                                 |
| <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>                                                                                                                                                  | Ideazione originale , Pianificazione e organizzazione chiare ed efficaci                    | Ideazione , Pianificazione e organizzazione adeguate e chiare                   | Ideazione e Pianificazione accettabili organizzazione semplice                     | Presenza di errori nella pianificazione del discorso e nell'organizzazione delle idee                | Assenza di pianificazione del discorso e nell'organizzazione delle idee              |
|                                                                                                                                                                                                              | 10 -9                                                                                       | 8 - 7                                                                           | 6                                                                                  | 5 -4                                                                                                 | 3 -2                                                                                 |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b>                                                                                                                                                                          | Testo coerente coeso e originale                                                            | Testo coerente e coeso                                                          | Testo nel complesso coerente e coeso                                               | Testo in molti punti mancante di coerenza e coesione                                                 | Assenza completa di coerenza e coesione                                              |
|                                                                                                                                                                                                              | 10 -9                                                                                       | 8 - 7                                                                           | 6                                                                                  | 5 -4                                                                                                 | 3 -2                                                                                 |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>                                                                                                                                                                      | Lessico specifico, vario, efficace                                                          | Lessico specifico e appropriato                                                 | Lessico semplice ma adeguato                                                       | Lessico generico con diffuse imprecisioni                                                            | Lessico povero e inappropriato                                                       |
|                                                                                                                                                                                                              | 10 -9                                                                                       | 8 - 7                                                                           | 6                                                                                  | 5 -4                                                                                                 | 3 -2                                                                                 |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>                                                                                             | Piena padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura             | Adeguate padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura             | Adeguate controllo della grammatica e della punteggiatura                          | Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura                                                      | Diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura                             |
|                                                                                                                                                                                                              | 10 -9                                                                                       | 8 - 7                                                                           | 6                                                                                  | 5 -4                                                                                                 | 3 -2                                                                                 |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>                                                                                                                                    | Esaustive conoscenze e precisi riferimenti culturali                                        | Adeguate conoscenze e opportuni riferimenti culturali                           | Accettabili conoscenze e semplici riferimenti culturali                            | Lacunose conoscenze e frammentari riferimenti culturali                                              | Minime conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati                           |
|                                                                                                                                                                                                              | 10 -9                                                                                       | 8 - 7                                                                           | 6                                                                                  | 5 -4                                                                                                 | 3 -2                                                                                 |
| <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>                                                                                                                                                | Argomentati giudizi critici e valutazioni personali originali                               | Adeguate giudizi critici e valutazioni personali pertinenti                     | Sufficienti giudizi critici e valutazioni personali coerenti                       | Scarsi giudizi critici e valutazioni personali approssimative                                        | Giudizi critici e valutazioni personali molto scarsi o assenti                       |
| <b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>                                                                                                                                                                              |                                                                                             |                                                                                 |                                                                                    |                                                                                                      |                                                                                      |
| INDICATORI SPECIFICI                                                                                                                                                                                         | DESCRITTORI (MAX 40 pt)                                                                     |                                                                                 |                                                                                    |                                                                                                      |                                                                                      |
|                                                                                                                                                                                                              | 10                                                                                          | 9-8                                                                             | 7                                                                                  | 6-5                                                                                                  | 4 -3                                                                                 |
| <b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b> | L'elaborato rispetta i vincoli e le indicazioni della consegna completamente e puntualmente | L'elaborato rispetta i vincoli e le indicazioni della consegna in modo adeguato | L'elaborato rispetta i vincoli e le indicazioni della consegna in modo sufficiente | L'elaborato rispetta i vincoli e le indicazioni della consegna in modo superficiale e approssimativo | L'elaborato rispetta scarsamente o affatto i vincoli e le indicazioni della consegna |
|                                                                                                                                                                                                              | 10                                                                                          | 9-8                                                                             | 7                                                                                  | 6-5                                                                                                  | 4 -3                                                                                 |
| <b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>                                                                                                         | Comprensione piena e approfondita di tutte le informazioni presenti nel testo               | Comprensione adeguata di tutte le informazioni presenti nel testo               | Comprensione sufficiente delle informazioni esplicite presenti nel testo           | Comprensione parziale delle informazioni presenti nel testo                                          | Comprensione scarsa delle informazioni presenti nel testo                            |
|                                                                                                                                                                                                              | 10                                                                                          | 9-8                                                                             | 7                                                                                  | 6-5                                                                                                  | 4 -3                                                                                 |
| <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>                                                                                                                   | Analisi completa e dettagliata                                                              | Analisi nel complesso puntuale e adeguata                                       | Analisi nel complesso puntuale anche se non del tutto completa                     | Analisi carente e/o trascurata                                                                       | Analisi scarsa o assente                                                             |
|                                                                                                                                                                                                              | 10                                                                                          | 9-8                                                                             | 7                                                                                  | 6-5                                                                                                  | 4 -3                                                                                 |
| <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>                                                                                                                                                       | Interpretazione del testo approfondita e articolata con motivazioni personali               | Interpretazione del testo corretta e articolata con motivazioni adeguate        | Interpretazione del testo complessivamente coerente sebbene poco approfondita      | Interpretazione confusa delle caratteristiche testuali                                               | Interpretazione scarsa o assente delle caratteristiche testuali                      |
| <b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>                                                                                                                                                                             |                                                                                             |                                                                                 |                                                                                    |                                                                                                      |                                                                                      |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>                                                                                                                                                                                      |                                                                                             |                                                                                 |                                                                                    |                                                                                                      |                                                                                      |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

|                      |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| PUNTEGGIO IN BASE 20 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
|----------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|

## Griglia di valutazione per la prova di matematica a.s.2024-2025

Candidato \_\_\_\_\_ classe: \_\_\_\_\_

| Indicatori                                                                                                                                                                               | Livelli | Descrittori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Evidenze |  |  | Punti   |       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--|--|---------|-------|
|                                                                                                                                                                                          |         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |          |  |  |         |       |
| <b>Comprendere</b><br>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari | 1       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>      |          |  |  | 0 - 5   | ..... |
|                                                                                                                                                                                          | 2       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori</li> </ul> |          |  |  | 6 - 12  |       |
|                                                                                                                                                                                          | 3       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza</li> </ul>            |          |  |  | 13 - 19 |       |
|                                                                                                                                                                                          | 4       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione</li> </ul>                                                            |          |  |  | 20 - 25 |       |
| <b>Individuare</b><br>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta                              | 1       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>                                                   |          |  |  | 0 - 6   | ..... |
|                                                                                                                                                                                          | 2       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>                                                             |          |  |  | 7 - 15  |       |
|                                                                                                                                                                                          | 3       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>                  |          |  |  | 16 - 24 |       |
|                                                                                                                                                                                          | 4       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>                                               |          |  |  | 25 - 30 |       |

|                                                                                                                                                                                                          |   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |  |  |         |       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|---------|-------|
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari                         | 1 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li> <li>• Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</li> </ul>                                               |  |  |  | 0 - 5   | ..... |
|                                                                                                                                                                                                          | 2 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li> <li>• Esegue numerosi errori di calcolo</li> </ul>                                              |  |  |  | 6 - 12  |       |
|                                                                                                                                                                                                          | 3 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li> <li>• Esegue qualche errore di calcolo</li> </ul>              |  |  |  | 13 - 19 |       |
|                                                                                                                                                                                                          | 4 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</li> <li>• Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li> </ul>                                          |  |  |  | 20 - 25 |       |
| <b>Argomentare</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema | 1 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>          |  |  |  | 0 - 4   | ..... |
|                                                                                                                                                                                                          | 2 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario</li> </ul>  |  |  |  | 5 - 10  |       |
|                                                                                                                                                                                                          | 3 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>                       |  |  |  | 11 - 16 |       |
|                                                                                                                                                                                                          | 4 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul> |  |  |  | 17 - 20 |       |
|                                                                                                                                                                                                          |   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |  |  |         | ..... |

Il voto in decimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 10

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori                                                                                                                              | Livelli | Descrittori                                                                                                                                        | Punti     | Punteggio |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo       | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.                  | 0.50-1    |           |
|                                                                                                                                         | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.          | 1.50-2.50 |           |
|                                                                                                                                         | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.                                              | 3-3.50    |           |
|                                                                                                                                         | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                                | 4-4.50    |           |
|                                                                                                                                         | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.                | 5         |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro                                                                 | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato                                              | 0.50-1    |           |
|                                                                                                                                         | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato                                                     | 1.50-2.50 |           |
|                                                                                                                                         | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                                 | 3-3.50    |           |
|                                                                                                                                         | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                                      | 4-4.50    |           |
|                                                                                                                                         | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                            | 5         |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti                                              | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                                       | 0.50-1    |           |
|                                                                                                                                         | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                                | 1.50-2.50 |           |
|                                                                                                                                         | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti                      | 3-3.50    |           |
|                                                                                                                                         | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                           | 4-4.50    |           |
|                                                                                                                                         | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                 | 5         |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato                                                                         | 0.50      |           |
|                                                                                                                                         | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato                                            | 1         |           |
|                                                                                                                                         | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                             | 1.50      |           |
|                                                                                                                                         | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                                       | 2         |           |
|                                                                                                                                         | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 2.50      |           |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0.50      |           |
|                                                                                                                                         | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1         |           |
|                                                                                                                                         | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50      |           |
|                                                                                                                                         | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2         |           |
|                                                                                                                                         | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50      |           |
| Punteggio totale della prova                                                                                                            |         |                                                                                                                                                    |           |           |



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

#### ALLEGATO 4. RELAZIONE TUTOR DI PCTO

Non ci sono anomalie nello svolgimento dei pcto. Gli alunni hanno superato le 90 ore minime previste per gli indirizzi di tipo liceale e per questo si rimanda all'opportuna piattaforma ministeriale in quanto alcuni alunni hanno smarrito gli attestati cartacei.

Si riportano le attività svolte, che gli studenti presenteranno durante il colloquio, nell'arco del triennio:

##### TERZO ANNO

- ANFOS – Corso di sicurezza sul lavoro : 4h
- EDUCAZIONE AL SOCCORSO : pronto intervento e salvamento : 20h
- EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE StartUp Your Life : 45h
- LICEO MATEMATICO : 40h

##### QUARTO ANNO

- LICEO MATEMATICO : 40h
- PROGETTO ACIL – Calcolo impronta di carbonio della scuola : 50h

##### QUINTO ANNO

- EDUCAZIONE STRADALE : 5h

In fede,

24/04/2025

Prof. Pietro D'Innocenzo

Referente PCTO I.I.S B.Pascal